IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXI — N. 72. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Sabato, 14 Marzo 1903.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

XIV MARZO.

Questa data, cara da tre generazioni agli italiani, poiche ricorda la nascita dei due primi Re divisse, da oggi, sacra alla nostra fede e al dolore per la commemorazione ufficiale, trasportata in questo giorno dal 29 luglio, del lacrimato Re Umberto.

Non discuteremo le ragioni che hanno consigliato un tal mutamento di data; comprendiamo che la cerimonia, alla quale debbono trovarsi presenti coloro che sono investiti delle grandi cariche dello Stato, riuscirà più numerosa in questo mese mentre il Parlamento è aperto e la Corte trovasi alla Capitale che non in quello di luglio e non ci dogliamo se uomini di età assai avanzata, e benemeriti per lunghi servizi alla Patria, potranno partecipare alle onoranze ufficiali alla memoria del Re lacrimato. Diremo, anzi, che non ci pare sia il caso ne di discussioni ne di rimpianti.

L'orrore e il dolore universale per la fine immatura e crudele del Re Umberto sono così vivi, oggi, nel cuore degli Italiani come lo erano nell'infausto 29 luglio 1900, e nella ricorrenza di questa data il pensiero dell'intera Nazione si volgerà sempre con profondo e memore affetto alla vittima di Monza. Non è neppur da dubitare, quindi, che in quel giorno la mesta commemorazione più solenne, più commovente, più numerosa assai di quella d'oggi, sarà celebrata dinanzi alla tomba del Re Umberto dalla gratitudine e dalla devozione di un popolo intero.

A questa dimostrazione spontanea, concorde e universale del sentimento publico, nulla togliera la mesta cerimonia ufficiale di oggi e aggiungera, invece, pregio e grandiosità, poiche la commemorazione del 14 marzo non fara dimenticare il 29 luglio e susciterà invece, da ogni parte d'Italia, in quel giorno, un pellegrinaggio modesto ma solenne alla tomba così precocemente dischiusa nel Panthéon al figlio del Re Galantuomo.

Politica e Diplomazia

Vienna, 13, ore 16.15. — Secondo un giornale di Belgiado lo Czar avrebbe regalato alla Serbia 10 milioni di cartuccie per 10.000 fucili Berdan che lo Czar Alessandro III regalò nel 1893 alla Serbia.

Berlino, 13, ore 17.20 — Il *Tageblatt* riferisce con lusso di particolari le dicerie già smentite circa al progettato matrimonio del Principe ereditario tedesco colla Principessa Alessandra, secondogenita del Duca di Cumberland.

Dice che le trattative sono naufragate per l'opposizione del Duca, malgrado l'iniziativa conciliante dell'Imperatore Guglielmo, il quale vorrebbe regolare l'amministrazione del Ducato di Brunswick, l'attuale Reggente, Principe Alberto di Prussia, desiderando di ritirarsi.

Washington, 13. — Il senatore Davis ha annunziato ieri che Carnegie si è dichiarato disposto ad appoggiare finanziariamente il progetto per la costruzione della ferrovia interoceanitica.

Madrid, 13. — La data per le elezioni dei deputati è definitivamente fissata pel 19 del prossimo aprile.

In onore di Chamberlain.

Londra, 13 — Fra gli elettori di West-Birmingham il collegio elettorale dell'attuale Ministro delle Colonie, Chamberlain, si è aperta una sottoscrizione allo scopo di erigere un monumento durature, che servi a commemorare il buon esito della missione di pacificazione compiuta dallo stesso Chamberlain nell'Africa meridionale.

Si tratta di erigere nella maggiore piazza del reparto elettorale un grande ed artistico faro elettrico, sormontato da un orologio, di disegno cinese.

Nella Macedonia.

Vienna, 13, ore 16.15. — Si conferma che il ritiro del Ministro della guerra bulgaro fu motivato dalle sue domande di armamenti contro la Turchia, che non erano approvate nè dal Presidente del Consiglio, Danew, nè dagli altri Ministri.

Si dice che Paprikow favoreggio e sostenne calorosamente con diversi mezzi il movimento in Macedonia.

Nella stampa viennese prevale l'opinione che, in considerazione di queste circostanze, il ritiro di Paprikow da al Governo bulgaro un carattere più pacifico.

Nel Marocco.

Londra, 13. — Il *Times* ha da Tangeri che i disordini numerosi nei distretti settentrionali e che i funzionari indigeni si mostrano pessimisti circa la situazione.

Madrid, 13. — Un dispaccio da Melilla all'*Heraldo* dice che l'agitazione dei Kabili continua.

Spedizione tedesca in Africa.

Londra, 13 — Si ha da Liverpool: Secondo informazioni pervenute dall'Africa meridionale, i tedeschi organizzano a Camerun una spedizione che partirà prossimamente per il Lago Tchad, risalendo il corso del Niger e navigando quindi verso Garoua. La spedizione si mostrera in viaggio appena la stagione delle piogge abbia reso navigabile il Niger.

Ufficiali russi arrestati.

(S) **Londra**, 13. — Telegrafano da Pietroburgo che sono stati arrestati due ufficiali di artiglieria, professori alla Scuola di Stato Maggiore Nikolaj.

L'arresto ha prodotto una grande sensazione a Pietroburgo.

I due ufficiali erano sospettati da qualche tempo di fare propaganda sovversiva fra i soldati.

Una perquisizione operata al loro domicilio ha provato effettivamente che essi erano degli attivi propagandisti rivoluzionari.

La polizia ha sequestrato un gran numero di opuscoli eccitanti alla rivolta.

Parlamenti Esteri

Austria.

(S) **Vienna**, 13. — *Camera dei deputati.* — Continua la discussione del bilancio.

Il presidente del Consiglio, Dr. Koerber, rilevando alcune parole di protesta contro l'aumento della lista civile e lo criticho irriverenti contro la politica seguita dalla Dinastia d'Asburgo, fatte ieri dal tedesco-radicale Borger, respinge, fra vivi e prolungati applausi, gli attacchi di Borger alla Dinastia, dichiarando non solo che la Corona non deve essere coinvolta nelle discussioni parlamentari, ma che la politica della Dinastia d'Asburgo, la quale è fra le più antiche d'Europa, mantiene da parecchi secoli, all'Impero austro-ungarico, malgrado gli attacchi violenti, di cui fu oggetto, il rispetto del mondo intero.

La forza ed il prestigio della Monarchia, prosegue il dott. Do Koerber, non saranno scossi dalle dichiarazioni di Borger. La Dinastia d'Asburgo e l'Impero austro-ungarico rimarranno uniti per un tempo senza limiti dagli stessi destini. (Applausi prolungati).

Il presidente del Consiglio, rispondendo poi alle parole pronunciate ieri dal deputato italiano dott. Malfatti circa la questione dell'autonomia del Trentino, dichiara che il dott. Malfatti ha dato alle dichiarazioni fatte dall'oratore nella seduta dell'11 corr. un'interpretazione inesatta. Il Governo non ha cambiato mai di attitudine nella questione dell'autonomia del Trentino e si studia sempre di facilitare una soluzione soddisfacente di questa questione, soluzione che potrà essere raggiunta, se vi sarà buona volontà da tutte le parti. (Applausi).

Si esaurisce la discussione, in prima lettura, del bilancio, il quale viene rinviato alla Commissione del bilancio.

Gran Brettagna.

(S) **Londra**, 13 — *Camera dei Comuni* — Si approva, con 292 voti contro 54, un credito di 9.647.000 sterline per il soldo dell'esercito.

Francia.

(S) **Parigi**, 13. — Alla fine della seduta di ieri alla Camera dei Deputati il Presidente annunziò la presentazione, da parte del deputato Brunet, d'una interpellanza sulla politica del Governo in Abissinia e nel protettorato dei Somali.

La data della discussione sarà ulteriormente fissata.

Parigi, 13 — Si riprende la discussione sulle domande di autorizzazione delle Congregazioni religiose.

Aynard crede che la libertà d'insegnamento sia necessaria: deplora la guerra anti-religiosa, triste e degradante che soltanto la Francia sia facendo.

Grousseau chiede che ogni domanda di autorizzazione presentata da Congregazioni religiose venga esaminata separatamente.

Il seguito della discussione è rinviato a lunedì.

(S) **Parigi**, 13. — *Senato* — La discussione della interpellanza sulle condizioni sanitarie dell' esercito è terminata con l'approvazione di un ordine del giorno accettato dal Governo, il quale invita il Ministro della guerra ad ordinare che venga fatta una migliore scelta dei coscritti.

Le riforme in Russia

(Servizio speciale del Popolo Romano)

Pietroburgo, 13, ore 14 — L'*ukase* dello Czar, pubblicato dal *Monitore dell'Impero* ha prodotto ottima impressione in tutta la Russia.

Esso si considera come l'atto più liberale compiuto dalla Dinastia dei Romanoff dopo la liberazione dei contadini dalla servitù della gleba decretata dallo Czar Alessandro II.

Le riforme annunziate nel suddetto *ukase* miraano a migliorare le condizioni del popolo, a stabilire una completa libertà di culto e di coscienza, a rendere meno dure le condizioni del clero ortodosso delle campagne e a migliorare quelle della nobiltà e della popolazione rurale, ad accrescere l'attività degli Istituti di credito dello Stato, a diminuire le pene recentemente inflitte per reati di ribellione.

Le riforme saranno applicate non appena i ministri e i funzionari superiori abbiano dato allo Czar il loro parere in proposito.

In Cina.

(S) **Pechino**, 13. — Giungono dall' Europa numerosi dispacci i quali chiedono informazioni circa i disordini che avvengono in alcune parti della Cina. Ciò prova che all'estero si annette a tali disordini maggiore importanza di quella che hanno realmente.

Qui si ha piena fiducia nell' opera del Governatore generale del Cili, Yuan-Sci-kai, per la repressione dei disordini in questa provincia.

I torbidi di Canton sono i soli considerati gravi, ma essi hanno carattere puramente locale.

L' " entente „ franco-italiana.

« Gli stessi interessi, in nome dei quali si erano separate la Francia e l'Italia, e che potevano metterle di fronte l'una all'altra, cospirano oggi a mantenere l'amicizia e consolidare l'accordo così felicemente ristabilito. »

Queste dichiarazioni del Ministro Delcassè, che la Camera francese salutò — dicono i telegrammi — con calidi applausi, avranno indubbiamente un'eco lieta ed una ripercussione simpatica da questa parte delle Alpi, dove i legami, che l'origine, le memorie e le tradizioni hanno creato tra i due popoli, se furono per un momento rallentati — perchè vent'anni o trent'anni sono un momento nella vita delle nazioni — non furono mai rotti e rimasero sempre saldi, sempre verdi.

Nell'accenno delicato ed abile, fatto dal signor Delcassè, agli interessi, che, causa di discordia in passato, sono oggi fattore di amicizia, per chi sappia leggere tra le parole, sta tutto un programma di politica mediterranea avvenire, che ha e non potrebbe non ottenere le leale adesione dell'Italia, che, rispettosa dei diritti degli altri, domanda pari rispetto per i propri.

Se fu il Mediterraneo, che venti anni prima aveva aperto nell'*entente* franco-italiana la prima breccia, attraverso la quale passarono poi frequenti i malintesi e gli equivoci, che mantennero in disagio continuo le relazioni dei due paesi; è stato il Mediterraneo stesso, che quella breccia ha chiuso. Imperciocchè è inutile negare od attenuare avvenimenti, passati oramai nel dominio della storia. Col protettogato francese in Tunisia — più per il modo ancora che per la cosa in sè — principiò la tensione dei rapporti, la quale venne via via accentuandosi; onde, bene a ragione disse il signor Delcassè, ci vollero, da ambe le parti, molta buona volontà, molta perseveranza e qualche tatto diplomatico per restituire alle relazioni dei due paesi quella *entente*, che erasi fatalmente perduta.

Ma buon volere e perseveranza non avrebbero raggiunto il fine, se non fosse stata tolta di mezzo la questione, la quale aveva dato il mal seme della discordia, con una ragionevole intesa, con un equo riconoscimento dei reciproci diritti nel Mediterraneo.

Ed era naturale, che stabilita quell'intesa, la quale fu detta l' accordo franco-italiano; ere naturale che quello, il quale era stato il campo di dissidio, diventasse il principale legame dell'amicizia dei due Stati.

L'Italia, sicura che nessuna influenza straniera minacciera la sua parte di Mediterraneo, potrà guardare all'avvenire con fiducia ed attendere.

La sua politica mediterranea si sentirà non soltanto più libera, ma, ancora e principalmente, sarà più obiettiva — libertà ed obiettività, che potevano, forse, mancarle prima.

Laonde gli uomini di Stato che, al di qua ed al di là delle Alpi, contribuirono a questo *felice risultato*, che non può cessare diminuito dalle critiche di pochi pessimisti, che non vogliono essere convinti; codesti uomini meritano la riconoscenza dei due Stati.

Lo Czar a Roma

(Servizio speciale del Popolo Romano)

Vienna, 13, ore 16.15 — La *Politische Correspondenz* ha da Pietroburgo:

L'affermazione di qualche giornale italiano che la visita dei Sovrani russi a Roma era annunziata per primavera è assolutamente inesatta. Non vi era altro di sicuro se non che lo Czar avrebbe restituito la visita al Re d'Italia nel corso dell'anno.

Una indicazione più esatta circa l'epoca della visita non fu fatta nè dallo Czar nè dai circoli ufficiali russi.

Dunque l'annunzio che la visita si farà in autunno non può essere affatto interpretato nel senso che essa sia stata rinviata da un'epoca già fissata ad un'altra.

L'opinione che forse motivi politici abbiano contribuito a questa decisione dello Czar manca di ogni base.

Posso aggiungere che anche nei circoli di Pietroburgo e di Vienna si rifiuta assolutamente di attribuire una ragione politica alla fissazione dell'epoca del viaggio.

La decadenza dei trusts.

Uno dei fatti più interessanti che viene mettendosi in luce nei primi mesi del 1903 ci è rivelato dalle ultime statistiche relative ai *trusts*.

Queste statistiche ci dicono che nel 1902 vi fu una grande diminuzione nel numero dei *trusts* fondati negli Stati Uniti ed un marcato incremento nelle intraprese le quali lottano con i *trusts*.

L'*Economist* di Londra asseriva che parecchie combinazioni già progettate e soprattutto il *Beef Trust* (sindacato delle carni) sono state procrastinate: mentre altri progetti furono abbandonati come il *trust* delle ghiacciaie con un capitale di 125,000,000 di dollari (625 milioni di lire), ed il *trust* dello zinco con un capitale di 50,000,000 di dollari (250 milioni di lire).

Ecco la capitalizzazione totale dei *trusts* negli ultimi anni. Si noti che nel totale del 1901 è compreso il *trust* dell'acciaio col suo capitale di 1400 milioni di dollari.

1899	dollari	2.663.145.000
1900	»	945.195.000
1901	»	2.805.475.000
1902	»	1.112.305.000

A questa marcata decadenza dei *trusts* fa riscontro il progresso delle intraprese rivali ai *trusts* e delle società comuni, le quali sono fondate sul principio della libera concorrenza. Ecco i dati statistici relativi:

	Imprese rivali dei trusts	*Società comuni*
1900	doll. 63.800.000	doll. 948.875.000
1901	» 173.650.000	» 979.900.000
1902	» 241.900.000	» 1.230.011.550

Si potrebbe osservare che l'espansione dei *trusts* è stata ostacolata delle condizioni avverse del mercato monetario e dalle Borse. Ma le medesime condizioni agivano altresì contro le imprese rivali dei *trusts* e le Società comuni, le quali nonostante ciò ebbero notevole espansione. Il che indica come realmente la speculazione sia contraria ai *trusts* e come le Borse non siano più animate verso di essi di quell'entusiasmo che le animava alcuni anni fa.

Forse a questa poca popolarità dei *trusts* nel mondo della borsa ha contribuito anche l'avversione che va sempre più intensificandosi contro i *trusts* nell'opinione pubblica americana.

Infatti il nuovo presidente Roosevelt, tutti guardano con sospetto ai *trusts* e vogliono che lo Stato intervenga a frenarne la strapotenza monopolistica.

Ora è il timore di energici provvedimenti contro i *trusts* che trattiene le Borse dal partecipare ad imprese in cui si corrono rischi così gravi.

L'on. Nasi al min. della P. I. francese.

Appena ricevuto l'annunzio della prossima visita in Roma del ministro dell'Istruzione francese, Ghaumié, il ministro Nasi gli ha inviato il telegramma seguente:

« L'Ambasciatore Barrère mi ha gentilmente annunciato il vostro prossimo arrivo in Roma per il centenario dell'Accademia di Francia. Governo e Paese sono lieti dell'occasione che avranno di esprimervi i più cordiali sentimenti. Io mi terrò particolarmente onorato di assistere con voi alla grande festa del genio francese in Roma, simbolo eterno della missione latina nella civiltà universale ».

firmato: *Nunzio Nasi.*

Min. dell' Istruzione Pubblica.

Il ministro Chaunié ha risposto col seguente telegramma:

« Il ministro dell' Istruzione Pubblica di Francia invia al ministro dell' Istruzione Pubblica d'Italia i suoi cordiali ringraziamenti per le parole di affettuoso benvenuto direttegli in nome del Governo e della Nazione amica. Egli sarà fiero di portare al genio latino l'omaggio di sterna gratitudine che gli deve il genio francese ».

ECONOMIA E STATISTICA.

Commercio inglese.

Ecco le cifre complessive delle importazioni e delle esportazioni durante il primo bimestre dell' anno corrente in confronto del periodo corrispondente dell' anno scorso:

	1903 Lire sterline	1902 Lire sterline	Differ. 1903 Lire sterline
Importazioni	87,787,100	91,822,939	— 5,035,830
Esportazioni	47,679,072	45,581,450	+ 2,097,622
Commercio di transito	12,206,046	11,144,547	+ 1,061,499

Per le diverse categorie si ebbero nelle importazioni una diminuzione di 3,895,336 sterline in quella « Bestiame, sostanze alimentari e tabacco », una diminuzione di 1,491,111 sterline in quella « Materie greggie », un aumento di 854,728 sterline in quella « Oggetti manifatturati » ed una diminuzione di 4,418 sterline in quella « Generi diversi o pacchi postali ».

E per le esportazioni una diminuzione di 170,308 sterline in quella « Bestiame, sostanze alimentari e tabacco », un aumento di 528,693 sterline in quella « Materie greggie » un aumento di 1,738,721 sterline in quella « Oggetti manifatturati » ed una diminuzione di 49,484 sterline in quella « Generi diversi o pacchi postali ».

Il commercio francese.

Il *Journal Officiel* pubblica la statistica sulle importazioni e le esportazioni durante il primo bimestre del corrente anno.

Le importazioni sono ascese a 762,065,000 franchi, mentre nel corrispondente periodo del 1902 ammontarono a 795,886,000.

Le esportazioni sono ascese a 695,170,000 franchi, mentre nel corrispondente periodo del 1902 ammontarono a 653,662,000.

PARLAMENTO NAZIONALE

Camera dei Deputati.

Seduta del 13 - Pres. **Biancheri** - *Ore 14,5.*

Presidente comunica una domanda di autorizzazione a procedere contro l'on. deputato Poli, imputato di reati previsti dagli art. 247, 386, 387, 389 e 393 del Codice di commercio.

La domanda sarà trasmessa agli Uffici.

La tariffa doganale del 1887.

Fulci N. (agricoltura) all'on. Abbruzzese, che domanda se studi si facciano per modificare la tariffa del 1887, in previsione dei nuovi trattati commerciali a stipularsi ed, in caso affermativo, a che punto questi studi sieno, risponde avere il Ministero nominato una Commissione per studiare il grave argomento.

Le conclusioni della Commissione furono già presentate al Ministro il quale a suo tempo se ne varrà per gli opportuni provvedimenti.

Abbruzzese lamenta che degli studi della Commissione non siasi avuto cognizione. Accenna a ciò che si fa negli altri Stati per essere sempre pronti alla eventualità di rinnovazione di trattati.

Raccomanda nell'interesse delle sorti del Mezzogiorno di armonizzare gli interessi industriali ed agricoli, perchè soltanto da queste armonie di interessi e intenti si verrà quel benessere generale di tutta l'Italia, che ne costituisce l'unità. (Bene).

Fulci N. (agricoltura) osserva che gli studi fatti dalla Commissione sono di natura così delicata che non si possono dare in balia di pubbliche discussioni. Assicura però l'on. interrogante che il ministro si preoccupa vivamente dell'alta questione.

Bascelli (esteri) all'on. Cabrini, che interroga sul trattamento fatto dalla polizia di Modane (Francia) ad un gruppo di operai italiani dipendenti dalla Società internazionale dei Vagoni-restaurants, risponde che gli stessi furono fermati alla frontiera a Modane, in varie fermate italiane, avvenne una colluttazione fra alcuni viaggiatori di Modane ed il personale addetto alla vettura-ristorante. Qualcuno di questi operai fu arrestato a Modane, ma fu subito rilasciato. Al console di Chambery non pervenne alcun reclamo. Il procuratore del Re di Susa procede ad una inchiesta giudiziaria per conoscere se e quali responsabilità penali esistano da una parte e dall'altra. Finchè questa non sia compiuta, non si può emettere alcun giudizio.

Cabrini, in attesa degli schiarimenti, che potrà fornire il nostro console di Chambery, afferma intanto che dall'inchiesta ordinata dalla Società risultò l'onestà e la correttezza dei nostri operai.

Richiama l'attenzione del Governo sulle continue partialità e soprusi della gendarmeria di Modane a danno dei nostri operai.

La riforma del magistrato del lavoro.

Cabrini ritira e converte in interpellanza la interrogazione, che aveva diretto al ministro di agricoltura per sapere se, dinanzi al pronunciamento di un gruppo di commercianti milanesi contro l'istituzione del probiviri, il Governo intenda affrettare la riforma della magistratura del lavoro.

La riforma giudiziaria.

Stelbaldi. Applaude al nobilissimo intendimento che ha inspirato la presentazione della riforma; ma dubita, dato lo stato attuale, corrispondente quasi intieramente a quell'intendimento ed anni tenne che alcune di esse possano essere cagione di gravi mali.

L'istituzione, ad esempio, del giudice unico in materia penale porterebbe a grave rischio la serenità dei giudicati, ogni qual volta il giudice considerasse successivi gli sfordi della difesa. A questa radicale innovazione, l'oratore avrebbe preferito la separazione di quegli organismi che non hanno in sè alimento di vita. Questa soppressione non avrebbe suscitata maggior opposizione di quelle che si elevano contro soppressioni di minore importanza.

A mitigare le conseguenze del giudice unico, in materia civile, si sono proposte le corti di revisione, ma queste non serviranno che ad elevare le liti e ad esse l'oratore preferisce la terza istanza, che interviene soltanto tre dove sostanze disformi, per fissare la giurisprudenza. E l'istituto della terza istanza vorrebbe completato con l'opinamento, la chiusura dell'istruttoria in primo grado.

Soltanto con questi temperamenti, che ridurrebbero notevolmente il numero delle liti, ritiene gli organici proposti sufficienti.

Domanda schiarimenti sull'aggravio che la riforma produrrà alla finanza pensioni e sul mantenimento dei titolari della pretura; ed esprime il timore che si debbano elevare gli stipendi dei funzionari addetti ad altri istituti giudiziari, come la IV Sezione del Consiglio di Stato.

A suo tempo proporrà che venga ridotto il più possibile il periodo per la formazione del nuovo ruolo.

Conosce gli inconvenienti che sono sofferti allo stesso potere giudiziario; ma non conosce che si sia dal ministro cercata una rimedio. (Bene).

Quanto al P. M. ricorda che oggi lo si considera come un intermezzo in mano del potere esecutivo; non crede che lo proposte del disegno di legge valgano a modificarlo sostanzialmente l'essenza ed il carattere; e perciò preferirebbe che l'istituto si lasciasse qual'è limitandone però le attribuzioni, specie nei riguardi della vigilanza speciale.

Rileva i danni che agli interessi locali porterebbe la soppressione dei tribunali di commercio e domanda schiarimenti sopra la questione che si agita intorno agli appelli civili; e perciò si augura che il Governo e la Camera sapranno trovare i necessari temperamenti così per tutelare quegli interessi che sono legittimi, che per garantire la buona amministrazione della giustizia. (Approvazioni. Congratulazioni).

Permuta di edifici tra Stato e Comuni.

Arlotta presenta la relazione sul contratto di permuta in Napoli di parte dell'edificio di S. Giacomo con parte dell'edificio di Monteolivetto.

Riforma giudiziaria.

Camera da ragione di un ordine del giorno presentato dall'on. Cocco-Ortu e da molti altri deputati, perchè il progetto sia emendato in modo che l'appello in materia penale e civile debba essere giudicato nelle sedi degli attuali tribunali circondariali.

Nega che la sua proposta miri, come dissero gli on. Fiamberti, Barzilai ed altri, alla semplice tutela di privati interessi poichè è invece tutela dei grandi e legittimi interessi di migliaia di cittadini in tutte le regioni d'Italia, la tutela di quel moderno principio che vuole: pingue giustizia buona e giustizia pronta.

D'altronde la sua proposta non contrasta alle spirito e all'economia del disegno di legge, nel riguardo del numero dei magistrati, sia in quelli della uniformità della giurisprudenza. Epperciò spera che il Governo potrà e vorrà accoglierla.

Confida di avere in questo senso rassicuranti dichiarazioni del Presidente del Consiglio e del Guardasigilli.

Accetta e loda il principio di migliorare le condizioni morali e materiali della magistratura ed aggiunge che i nuovi certi di revisione, solamente si duole che il disegno di legge non sia un avviamento a togliere l'eccessivo dispendio dei magistrati, che è ragione necessaria di confusione e di decadenza.

Poichè a proposito del giudice unico come del giudice circolante, si cita sempre l'esempio dell'Inghilterra, nota come colà siffatti istituti diano luogo a non pochi inconvenienti.

Non crede poi opportuno il concetto di limitare la competenza dei giudici conciliatori, che rappresentano la giustizia democratica e popolare.

Varrebbe più opportunamente disciplinare l'istituto dei ricorso in Cassazione, e meglio determinata la competenza di quel magistrato supremo.

Accennando alla origine storica e alle funzioni del pubblico ministero, dimostra come questo debba essere nettamente distinto dalla magistratura giudicante; confondere i due uffici e la due carriere sarebbe un menomare l'indipendenza stessa della magistratura.

Conclude coll'augurio che senza preconcetti la Camera intera si accinga a migliorare il disegno di legge, dimostrando che innanzi ad una si alta questione non esistono dissensi di parte (Vive approvazioni. Congratulazioni).

Sacchi rileva la grandissima e veramente nazionale importanza del presente dibattito, siccome quello che concerne la buona amministrazione della giustizia.

Riconosce che vi sono interessi locali, che è bene rispettare; ma nota che essi non possono prevalere sugli interessi della giustizia. Bisogna avere il coraggio di sopprimere le sedi inutili e di stabilire anche in questa materia una ragionevole perequazione tra le varie regioni; poichè le sedi giudiziarie sono cervelle nell'alta e nella media Italia, e sono troppo scarse nell'Italia meridionale.

Vorrebbe all'esame del disegno di legge, approva la istituzione del giudice singolo di prima istanza. E' invece convinto che si debba mantenere la collegialità nei limiti delle leggi vigenti per le materie penali.

Ritiene che si debba assicurare il doppio grado di giurisdizione nel merito delle cause civili, col togliere la facoltà del magistrato d'Appello di trattenere la causa, ove accolga ed ordini nuovi mezzi di istruttoria. E altresì non crede vi sia bisogno di un terzo grado, e cioè delle Corti di revisione.

Quanto alla Corte suprema di giustizia, vorrebbe che fosse composta di sette sezioni, due penali e cinque civili; e di queste ultime quattro dovrebbero risiedere in Torino, Firenze, Napoli e Palermo.

I magistrati della Corte Suprema dovrebbero poi essere scelti fra i Consiglieri di Appello, i Professori di giurisprudenza e gli avvocati esercenti. Le nomine dovrebbero esser fatte dal ministro di Grazia e Giustizia su proposta di un Collegio di avvocati, di un Collegio di professori e di un Collegio di magistrati, rappresentanti rispettivamente i vari Consigli professionali e le varie Facoltà giuridiche e le varie Corti d'Appello del Regno.

I consiglieri della Corte Suprema, così nominati, dovrebbero in carica sette anni e sarebbero rieleggibili.

Il primo presidente e i presidenti di Sezione sarebbero nominati dall'intera Corte nel proprio seno. Le Sezioni civili sarebbero composte del primo presidente.

Non potendo, in questa sede di prima lettura, presentare emendamenti, ha concretato questi suoi concetti in un ordine del giorno, che raccomanda alla Camera, convinto che il sistema elettivo risponderà anche in questo caso egregiamente alle esigenze della giustizia e della patria. (Approvazioni).

Alessio approva questo disegno di legge, ispirato a principii democratici.

Nè lo turbano preoccupazioni degli interessi locali.

Mentre le nostre istituzioni politiche sono ormai decisamente democratiche, la magistratura è piuttosto un organismo di conservazione, che un organismo di progresso.

Il presente disegno di legge con provvida disposizione varrà a correggere questa tendenza, mettendo la magistratura italiana in perfetta armonia collo spirito nazionale odierno.

Solamente, affinchè i concetti informatori del disegno di legge siano sempre meglio esplicati credo indispensabile mantenere una organizzazione distinta alla funzione del pubblico ministero.

Crede così pure che i posti di consigliere di appello debbano darsi per concorso, ammettendovi anche professori ed avvocati.

Favorevole al giudice unico in materia civile, vorrebbe mantenuto il principio della collegialità pei giudizi penali.

E' favorevole al sistema todesco.

Non approva la costituzione della Corte Suprema, come è proposta dal disegno di legge. Crede preferibile che la scelta sia fatta su tre liste, formate l'una dalle Corti d'Appello, l'altra dal Senato, la terza dalla Camera dei Deputati.

Esorta poi il Ministero ad affrontare coraggiosamente il problema della riduzione e del riordinamento delle circoscrizioni giudiziarie.

Termina augurando all'on. Zanardelli di poter aver la gloria di rinnovare questa gravissimo e vitale problema dell'ordinamento della giustizia italiana. (Approvazioni).

Presidente proclama il risultato del voto segreto sulle modificazioni alla legge per l'avanzamento nei Corpi militari della R. Marina:

Voti fav. 122 — contr. 97.

Onoranze funebri a S. M. Umberto I

Santini. Poichè domani 14 marzo si celebrano solenni onoranze funebri al compianto Re Umberto I, propone che la Camera in segno di lutto e per associarsi a tali onoranze non tenga seduta. (E' approvato).

Lo Stato e la « Stefani »

De Cesare propone che la svolgimento della mozione relativa all'Agenzia Stefani abbia luogo dopo la prima lettura della legge sulla riforma giudiziaria.

Zanardelli (Pres. del Cons.) non ha difficoltà di accettare in massima, ma crede necessaria la presenza del ministro dell'interno.

De Cesare prende atto di questa dichiarazione.

Per l'istruzione secondaria.

Di Stefano chiede che si fissi un giorno per lo svolgimento della mozione sulla istruzione secondaria.

Zanardelli (Pres. del Consiglio). Immediatamente prima del bilancio dell'istruzione e dopo la commissione Baccelli, (Sia bene).

Leggonsi le interrogazioni e le interpellanze.

La seduta è tolta alle 18.30.

Lunedì seduta alle 14.

Pei maestri elementari.

La riunione di deputati che avrà luogo oggi a Montecitorio, per iniziativa degli on. Rizzetti, Credaro e Pinnato avrà per oggetto la discussione della proposta di legge già presentata dagli on. Rizzetti e Giunta e quelmo già presentata dagli on. Morandi, per l'aumento del minimo degli stipendi dei maestri elementari.

Elezioni politiche.

Il Collegio elettorale di Viterbo è convocato pel giorno 29 corr. per procedere alla nomina del proprio deputato. Occorrendo ballottaggio avrà luogo il 5 aprile successivo.

L'on. Bovio.

(Servizio spec. del Pop. Rom.)

Napoli, 13, ore 19.10. — Le condizioni di Bovio sono gravissime. La respirazione è faticosa, la forza sempre più stremata.

Stamane il prof. Lupo tentò di fare per la terza volta l'ipodermoclisi, ma poi vi rinunziò per le condizioni dell'infermo.

Questa sera dopo i momenti di sollievo è di perfetta lucidità. Ai figli disse: « Vi lascio poveri, ma un nome onesto. Siate liberi ed onesti. »

La malattia è propria la mitite; fu accertato ieri con una seconda analisi. Si teme che la catastrofe avvenga da un momento all'altro.

— ore 17.45 — La notizia sono peggiori. Molti amici e cittadini di ogni ordine sono radunati nella casa e in sui prossi.

Il dep. Barzilai ha portato all'infermo il saluto del ministro Nasi.

La povera tutta sacera contro la morte.

NOTE BIBLIOGRAFICHE.

Le Istituzioni Svizzere, nel diritto pubblico e privato della Confederazione e dei Cantoni, per gli avvocati Bronno Bertoni, già Presidente della Camera Criminale del Canton Ticino, membro della Commissione pel Codice Civile Federale e Augusto Oliviero Olivetti, Cattore in legge — Fonno, Unione Tip. Edit.

E' un opera di poleo che in due volumi di oltre 400 pagine ognuno, tratta esaurientemente la materia, e mette in grado lo studioso di conoscere in modo completo l'intera legislazione elvetica, nella complessa sua struttura.

Il primo volume tratta del diritto politico. E' un saggio storico-critico di gran valore. Gli autori prendono le mosse dalle origini della rivoluzione segnendo passo passo lo svolgimento storico delle instituzioni politiche della Svizzera. In successivi capitoli si esaminano: l'organizzazione dei poteri costituzionali; la garanzia dei diritti individuali; i servizi pubblici e le finanze.

Il secondo volume ci fa conoscere il diritto privato e la procedura: il diritto civile e il diritto delle persone nella legislazione federale e cantonale. Il diritto di famiglia: il regime patrimoniale dei beni tra i coniugi: le successioni e l'ordinamento giudiziario federale. Importante nella parte che riguarda la procedura, il capitolo che riflette l'esecuzione e il fallimento.

Dopo la vittoria - romanzo di Sfinge.

E' una nuova scrittrice, che la Casa Treves fa conoscere, una scrittrice italiana che si presenta sotto pseudonimo; una donna che dalle sue prime pagine ci narra una storia di intime lotte di dolori e di gioie che si agitano in una nobile anima femminile; scene di vita vissuta, quadri di vita studiata con quella profonda osservazione, e presentate con arte somma, si alternano ed mostenano l'attenzione del lettore, il quale si chiederà se la misteriosa Sfinge non sveli in queste pagine il segreto dell'anima propria. E certo coloro che leggono, se le lagrime della rinunzia rendono più terso nel nostro cuore l'immagine di colora che amiamo, « dice verso la fine la protagonista. E questa rinunzia costituisce tutta l'idea del romanzo, scritto con molta disinvoltura ed eleganza di stile e ricco di episodii e di tipi gustosi.

I Mille - di Giuseppe Bandi - Firenze, Adriano Salani, editore.

Nessun migliore omaggio alla memoria del nostro valoroso collega barbaramente ucciso per bieca vendetta politica nel 1894 a Livorno, poteva ritrarre il nostro libro, nel quale, colla vivacità, col brio, con quell'arguzia toscana che era pregevole caratteristica del suo stile, egli narra le vicende fortunose della spedizione dei Mille, di cui valorosamente fece parte.

Il racconto, infarcito di aneddoti, procede in forma spigliata ed ha tutto l'interesse e l'incanto di una narrazione fatta a viva voce da chi vide ed operò ciò che narra.

Fra gli artigli dei briganti (la prigionia di Miss Stone narrata da lei stessa) — Milano, Treves.

E' una storia vera; una storia drammatica più di qualsiasi invenzione di romanziere; una storia di briganti e di alti e nobili sentimenti, narrata dalla stessa donna dell'avventura, scampata miracolosamente dalla morte. Tutto il mondo civile si è commosso ai casi di Miss Sone, la missionaria americana, che dedicò la sua vita a diffondere le massime del Vangelo, fra popolazioni semi-barbare, a istruirle, ad educarle al bene. Per sei lunghi mesi ella fu — per servirci di sue parole — « fra gli artigli dei briganti, » minacciata ogni giorno, ogni ora di morte. Con lei fu fatta prigioniera la signora Tsilka, una giovane sposa, compagna di missione, che fra le angosciose morali e i patimenti fisici di quei giorni, diede alla luce una graziosa bambina. Una storia miracolosa! Tutte le peripezie delle interminabili marcie, fra golo di monti o fra dirupi; delle lunghe tappe in audicie catapecchie, in orribili tane; sotto la continua minaccia dei fucili spianati e dei coltelli spavaldi; tutte le ansie di una vita di terrori, sono qui narrate, con la efficacia che sa sempre trovare una mente colta ed energica, quando narra di scene vissute, di dolori sofferti.

La disfida di Barletta di Agostino De Carolis Orsini S. Maria C. V., Tip. Ars.

Nella ricorrenza del IV Centenario della disfida di Barletta l'egregio giovane Agostino De Carolis ha pubblicato una bellissima monografia illustrando con parecchi documenti la epica disfida.

L'autore sulla scorta delle numerose pubblicazioni che si trovano raccolte nel Museo Campano ha ricostruita tutta la storia di quella giornata memorando che consegnò alla storia il nome dell'illustre gentiluomo capuano.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 13 contiene:

RR. DD. riflettenti: Approvazione dei Regolamenti per l'applicazione della tasse di bollo in provincia di Lecce e sul bestiame in provincia di Reggio Emilia — erezione in Enti morali dell'Asilo infantile di San Giuseppe Canavese (Torino) e dell' Orfanotrofio femminile di Beves (Cuneo) — Rel. e Dec. Min. sull' assegnamento dei Cons. com. di San Giovanni Valdarno (Arezzo), Guardavalle (Catanzaro), Longi (Messina) e Salarolo Ruinerio (Cremona) e nomina a RR. Comm. straord. rispettivamente dei detti Cons. — Disposizioni nel dott. Francesco Stendardo, del prof. cav. Domenico Boisso e del dott. Francesco Piomarta e sulla proroga dei poteri al R. Commissario di Ascoli Satriano (Foggia) — Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Min. della Marina.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Venezia, 13, ore 16.25. — Nell'atrio della Scuola di commercio è stata affissa stamane la copia di un dispaccio del ministro. Questi ha pregato il presidente di invitare gli studenti a tenere fede ai loro doveri cittadini che egli manterrà la disciplina e che con le minacce e con l'astensione dalle lezioni gli studenti andrebbero incontro alla perdita dell'anno.

Gli studenti hanno deliberato di non ritornare a scuola nè oggi nè domani.

— La Regina Margherita ha inviato un oggetto artistico al Comitato di beneficenza per i bagni di mare dei figli degli impiegati postali.

Napoli, 13 ore 17.45. — La Sezione Napolitana della Federazione dei lavoratori del libro ha iniziato con 2000 lire una sottoscrizione della classe a favore dei tipografi romani.

Messina, 13 ore 17.20. — La Banca Barcellonese che fino a poco tempo indietro era ritenuta solida ha chiesto ed ottenuta la moratoria per sei mesi.

Firenze, 13 ore 15. — Il sig. Ettore Giusti, trentaseienne, ha ucciso la moglie di ventisei anni, e poi l'ha precipitandosi da una finestra della sua abitazione.

Parma, 13 ore 17.30. — I funerali del sen. Bottini si faranno qui domenica alle 15.

Nel porto di Genova.

(S) **Genova**, 12. — Ieri furono caricati in questo porto 1417 carri, di cui 436 di carbone per i privati e 145 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 174, dei quali 118 per imbarco.

Scioperi e agitazioni

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Modena, 12. — I rappresentanti delle Leghe fra i braccianti del Modenese, del Mantovano e del Ferrarese, riunitisi sotto la presidenza del sig. Francesco Salvioli, sindaco di Mirandola, decisero di chiedere alla Impresa della bonifica i prezzi unitarii e le relative modalità. L'impresa non accolse la domanda e i rappresentanti deliberarono lo sciopero fino al raggiungimento dei loro desiderii.

(S) **Le Havre**, 13 — Stamane 612 dei 646 operai addetti ai *docks* hanno abbandonato il lavoro. Non si è verificato alcun incidente.

(S) **Parigi** 13. — Si ha da Le Havre che nel pomeriggio scorso operai addetti ai servizi di manutenzione e di trazione sui *docks* si è presentato al lavoro. Il numero degli scioperanti è ora di 646. Gli operai addetti ai vari servizi continuano però a lavorare. Non si è verificato alcun incidente.

Sulla fine immatura di Napoleone IV.

Il dottor Adriano Loir, direttore dell'Istituto Pasteur in Rodhesia, scrive al *Temps* alcune notizie interessanti sulla breve campagna e sulla fine infelice fatta nello Zululand dal Principe Imperiale, figlio di Napoleone III e di Eugenia di Montijo.

Un superstite francese della guerra fra gli Inglesi e gli Zulù, che si trova nell'Africa meridionale da trent'anni, ha raccontato al dottor Loir ch' egli, e cinque altri suoi compatrioti, appena saputa la presenza del Principe Imperiale, corsero ad arruolarsi fra i Volontari di cavalleria dell'Inghilterra e vi trovarono già otto italiani sotto le armi.

Una mattina tutti questi volontari, gli italiani, non si sa perchè, vennero chiamati anch'essi francesi, furono avvertiti di schierarsi dinanzi allo tende. Di lì a poco arrivarono un generale inglese e due ufficiali a cavallo.

Il francese, che ha fatto il racconto, ricordobbe subito il figlio di Napoleone III e quello « il principe imperiale ». Il Principi, era infatti lui, si formò, si compiacque di vedere alcuni francesi nel campo, parlò con cisscuno di essi e quindi regalò loro uno *chèque* di 50 lire sterline perchè potessero andare a bere alla sua salute, dopo aver saputo che quei volontari francesi e gli altri eraduti tali si comportavano da valorosi soldati.

Il racconto della morte del Principe Imperiale vien fatto dal superstite così:

Il Principe, eccellente cavaliere, era stato scelto per riconoscere una località dove l'esercito inglese doveva accamparsi. Egli partì a cavallo con cinque ufficiali e due soldati e a mezzogiorno mise piedo a terra, coi compagni, presso un campo di mais, per far colazione.

Allorchè si accingeva a rimontare a cavallo, furono veduti arrivare di gran corsa una cinquantina di negri armati di lancie. Il Principe « la sua scorta, inesticati ecm'erano di una semplice ricognizione e non già di combattere, si ritirarono di carriera.

Dopo qualche tempo i compagni del Principe si avvidero ch'egli non era più con loro e nondimeno continuarono la strada. Ma il cavallo del Principe era stato lasciato libero, la cinghia si era allentata e quello s'era girato improvvisamente e il cavaliere rotolò in terra mentre l'erda degli Zulù gli arrivava addosso.

Il Principe Imperiale si rialzò, impugnò la rivoltella e stese al suolo sbattuto fra gli assalitori, ma presto, sopraffatto dal numero, cadde sotto i colpi delle zagaie, dopo essersi difeso, al dire dei negri stessi che l'uccisero, come un eroe.

Questa versione, come i lettori vedono, concorda con quella più attendibile che fu data nel tempo e che servì a liberare il tenente Carey, il più anziano fra gli ufficiali che accompagnavano il Principe Imperiale, dalla responsabilità di non averlo soccorso e difeso.

In onore di Marconi

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Berlino, 13, ore 14. — Si ha da Copenaghen che l'Accademia delle Scienze ovrebbe proposo di conferire a Marconi il premio Nobel per la fisica.

Teatri ed Arte

Drammatica — Il nuovo lavoro di Muzio Esperio dal titolo *Segreti dell'anima*, sarà prossimamente messo in scena dalla Società filodrammatica di Oneglia.

Casanova, la commedia tratta dalle memorie del famoso avventuriero da Sen Benelli e da Giulio Del Frassi, sarà presto rappresentata dalla nuova compagnia Caimmi-Zoncada.

Concerti. — All'ultimo Concerto Lamoureux a Parigi è stato eseguito per la prima volta il secondo Concerto di Saint-Saëns per violoncello e orchestra, che è stato molto applaudito.

Il resto del programma, pure applaudito, comprendeva: l'*ouverture* di *Egmont* di Beethoven, il *Venusberg* di Wagner, la *Sinfonia patetica* di Tchaikowsky, l'aria del *Rondò magico* di Mozart e *Marguerite au rouet* di Schubert, coll'istrumentazione di Liszt, cantate egregiamente dalla signorina Carlotta Lormoni.

Una giovane violinista inglese, Miss Marie Hall, a cui i critici predicono un bell'avvenire, ha dato un applauditissimo concerto alla St. James's Hall di Londra.

Il programma comprendeva la *Sonata a Kreutzer* di Beethoven, eseguita insieme al pianista Gottfried Gastos, la *Chaconne* di Bach, il *Concerto in la bemolle minore* di Ernst, e la *fantasia* sul *Mosè* di Paganini.

Necrologio. — E' morto Pierre Piestre, detto Eugène Cormon, il quale, con D'Ennery, di cui fu più volte collaboratore, era stato uno degli autori drammatici più fecondi e più applauditi del secolo scorso.

Nato a Lione nel 1810 cominciò a scrivere per il teatro a 22 anni e dal 1832 al 1878 diede a questo più di cento produzioni fra drammi, commedie, vaudeville, libretti di opere, di opera comica, di operetta, molti dei quali ebbero grande successo, ma che saranno troppo lungo l'enumerare. Citiamo *Le due orfane* in collaborazione con D'Ennery, *Una causa celebre*, *Parigi di notte*, *Les Crochets du Pere Martin* divenuti celebri, il libretto dei *Pescatori di perle* di Bizet e in collaborazione con Cremieux quello di *Robert e Cresco* di Offenbach.

Eugenio Cormon era padre del pittore Fernando Cormon, membro dell'Istituto.

Arte. — Ecco i prezzi di quadri venduti all'asta a Londra:

« Ritratto di gentiluomo » di J. A. van Ravesteyn 1600 marchi. — « Gruppo di tre persone » della Scuola di Van Dyck 12900 — « Il risveglio di Lazzaro » di Holbein 5000 — « Ritratto di dama » di Versprounk 4900 — « Adamo ed Eva nel Paradiso » di Van Delft 2475 — « Natura morta » di Wilhelm Heda 2100 — « La morte di Adone » di Jordaens 2000 — « Ritratto di Thomas Nichols » di Rasbum 2080 — « Due ritratti » di Jansens 2000 — Un quadro della Scuola fiamminga 2000 — « Ritratto di Vincenzo Priest di Monthom » di Van Loo 1625 — « Frutta » di Heda 1500 — « Galatea » di Boucher 1500 — « Il Mercato » (1725) di Francesco Guardis 1450 — « Ritratto di uomo » di Foccque 1380, ecc.

— L'architetto Camille Boito recatosi a Cosenza per collaudare il nuovo teatro ha scoperto una croce ed un calice di grandissimo valore storico ed artistico, i quali furono regalati al Duomo di Cosenza da Federico II e di un cavaliere delle crociate.

Varie. — Il maestro Mascagni, che ha lasciato San Francisco, è attesi fra una ventina di giorni a Parigi, dove dirigerà un concerto di beneficenza organizzato da Emilio Durer.

— Il pittore violinista Kubelik si è fidanzato alla contessa Marianna Czaky, nipote del Presidente del Consiglio dei Ministri ungherese Coloman Szell.

— Alcuni prezzi di una vendita all'asta di libri a Londra:

« Vendita d'arte » di G. Bedford, due volumi 19 sterline — « Handley Cross » (1854) e le prime edizioni di quattro altre opere di R. S. Surtees 15 — « Il Sportig Magazine » dal 1792 al 1870, 150 volumi con 2000 incisioni 160 — Una serie di 29 volumi della Bodmintoa Library 35 — « Mammiferi dell'Australia » di F. Gould con tavole colorate 28 — Cavalli viventi di Harry Hieseo Higgs 30 — Sager Nidbet e Doncaster dal 1815 al 1843 29 tavole. o Cavalli vincitori del Derby dal 1827 al 1843, 17 tavole, in tutto 45 incisioni di Harry Hieseo 190 — « Vita e opere di John Raphael Smith di Miss Franken 25.

— Un'artista decorata. Il granduca di Sassonia Weimar ha decorata la rinomata artista di canto Sigrid Arnoldson con la medaglia d'oro per le arti e scienze.

L'Arnoldson presentemente trionfa a quel teatro di Covte nella *Carmen*.

— Un legato di sette milioni. Alcuni mesi or sono morì a Parigi la signora Camilla Lolong, vedova del primo violino soliata dei concerti Colonne, lasciando alla Società degli artisti di musica un legato, di cui non si conobbe sino a ieri l'entità. Ora si annunzia che esso ammonta a sette milioni.

Musiico davvero questo legato!

Il "Rigoletto" a Tunisi.

(S) **Parigi**, 13. — Un dispaccio da Tunisi all'*Eclair* dice che stasera venne data inaugurata il nuovo « Teatro Rossini », colla rappresentazione del *Rigoletto* ».

Il teatro era gremito di un pubblico numerosissimo, nel quale l'opera del Verdi destò grande entusiasmo.

Assistevano alla rappresentazione il console italiano Bottesini, e tutte le notabilità francesi.

Vendita Zola.

(S) **Parigi** 13. — Oggi ha avuto luogo l' ultima vendita degli oggetti appartenuti ad Emilio Zola. Il totale del prodotto della vendita ascende a 152,375 fr.

DOMANI

il nuovo romanzo

Un eroe della Bohème

di PAOLO DE GARROS

Sports

Gita ciclo-podistica-archeologica. Ad iniziativa della « Forza e Coraggio » di Roma, domenica 15 corrente avrà luogo una importante gita ciclo-podistica-archeologica da Roma ad Albano percorrendo la gloriosa Via Appia Antica, i di cui monumenti verranno illustrati dal archeologo popolare, socio onorario, signor Romolo Ducci.

Dirigeranno la gita, libera a tutti indistintamente, Nino Ilari (podismo) e Luigi Bianchi (ciclismo).

Appuntamento: alle ore 6 all'arco di Costantino presso il Colosseo; alle ore 6,30 a Porta San Sebastiano.

Pranzo ad Albano libero. Partenza la colazione.

Un emulo del Moro volante. — Un emulo di Major Taylor è Hedspath, un altro moro americano di cui si dicono meraviglie. Fra le altre *performances* ottenute in allenamento vien citata quella eccezionalissima del *record* dell'ora senza allenatore, percorrendo in quello sparlo di tempo chilometri 41 e metri 920.

Il tiro al piccione a Monte Carlo.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Monte Carlo, 13 ore 10. — *(De Boissieu)* Il secondo premio complementare fu vinto dal signor Scott, il quale a 21 metri uccise 7 piccioni tirando 7 colpi; secondo e terzo i signori Eddy e conte de Robiano, i quali respettivamente a metri 25 1/2 e 21 tirando sei colpi ciascuno uccisero 6 piccioni.

Le altre *poules* furono vinte dai signori capitano Jezzel e Castadère.

Presero parte alla gara i signori Hondstezelly, A. Poirot, J. Dèdmets, barone de Vaernst, Dufior, Hannam, Hulton, R. Gourgaud, A. Ginot.

Oggi 13 premi de la Turbie (1000 franchi *handicap*).

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Corte d'Appello — Il Sezione civile

Le Società ferroviarie contro il Governo

Con R. decreto 22 marzo 1900 furono modificati tre articoli del Regolamento 31 ottobre 1873 riguardante il sindacato e la sorveglianza governativa sull'esercizio delle strade ferrate. Le modificazioni tendevano ad ampliare alle Società gli obblighi necessari per rendere ed agevolare ai funzionari governativi la sorveglianza dell'esercizio e il controllo finanziario; a regolare l'intervento dei delegati dell'ufficio di circolo dell'ispettorato nel procedimento delle inchieste, a modificare le sanzioni penali contro le contravvenzioni, sostituendo all'ammenda le multe da L. 100 a L. 300.

Le Società ferroviarie Mediterranee e Sicula, ritenendo non applicabile quel decreto, ricorsero al Collegio arbitrale, il quale respinse le domande e dichiarò le Società obbligate ad osservare le varie modificazioni apportate al regolamento 31 ottobre 1873.

Contro questa decisione ricorsero in Corte d'appello le Società, assistite dall'on. Grippo e dagli avv. Lanza, Rossi e Pouchain.

Il Ministero dei LL. PP. fu assistito dal comm. Calabrese e dall'avv. Guidi dell'avvocatura erariale.

La sentenza è stata pubblicata ieri. La Corte ha dichiarato le tre Società tenute ad osservare le disposizioni contenute negli art. 4 e 15 del Decreto 22 marzo come disposizioni di per sè stanti, e di ottemperare alle richieste fatte dall'ispettorato governativo per la esecuzione delle medesime.

Tribunale - Sezioni penali.

Furto in via del Preffetti. — La sera del 5 gennaio i soliti ignoti, mediante scasso, asportarono una vetrina con 14 ombrelli di seta del negoziante Rocchegiani in via dei Prefetti.

Gl'ufficiamenti la detta vetrina, senza gli ombrelli, fu rinvenuta per le scale di un palazzo al Lungo Tevere de Mellini.

Quale autore del furto fu rinviato a giudizio tale Attilio Attili, ma fu assolto.

Furbes. : cav. Previtaloe - P. M.: Bologna - Dif. Torellini.

Un furto monaco. — Nel mese di agosto del 1902 nel convento di Trappisti nelle Tre Fontane, certo Giovanni Auret, di anni 56, finacco e disceso di volersi associare a quella comunità, ottenne di essere ricevuto nella medesima; ma, dopo pochi giorni, fu respinto perchè non riconosciuto adatto per la vita monastica.

L'Auret, però, prima di abbandonare il convento, trovò modo di rubare una tonaca e indossatola cominciò a girare per le strade, specialmente nei pressi di quel convento e di quello di Trappisti e mastro dell'Ordine carmelitano, riuscì a farsi alloggiare da parecchi parroci della provincia romana ed a commettere dei reati turpi.

Scoperto finalmente il vero essere di lui, l'Auret fu arrestato e rinviato al Tribunale. Ieri fu condannato a 3 anni, 6 mesi e 7 giorni di reclusione e a L. 350 di multa.

Pres.: cav. Lopes — P. M.: Giampietro — Dif.: Zorzi.

Monete false — Nel dicembre del 1900 parecchie persone furono condannate a vari anni di reclusione perchè in un fondo del Duca Massimo, nella tenuta Monte Arinio, erano stati sorpresi a fabbricare monete false di lira. In quell'occasione venne strabiliato il processo a carico di tale Giovanni Crociani, anni 38, da Pioraco, il quale essendo fuggito in Svizzera era stato arrestato e condannato dal Tribunale di Basilea per spendita di monete false.

Dopo l'espiazione della pena il Crociani fu tradotto in Italia e ieri fu condannato a 2 anni e 8 mesi di reclusione e a L. 410 di multa e ad un anno di vigilanza speciale.

Pres.: cav. Lopes — P. M.: Mariani — Dif.: Carnebianca.

Processo Casale

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Napoli, 13 ore 17,45. — Il Consiglio dell'ordine degli avvocati ha ritenuto che la sospensione dall' ufficio non sia applicabile al Montefredini, trattandosi soltanto di un semplice ordine di arresto, non di mandato di cattura.

Napoli, 13, ore 18.25. — La lunga e nitida deposizione del sostituto procuratore Cavaliere completamente l'accusa. Pel Sammonte ha parole di elogio e dice che in quattro anni di amministrazione fece più di quelle precedenti: chiama il Casale intelligente, energico e di cuore; le prove a carico di costui sono prese una figura speciale che talvolta dette luogo ad apprezzamenti non favorevoli, perchè non so ne conoscevano le fondamenta; comunque sono sproporzionate costituendo l'Associazione degli impiegati; non gli risulta alcun fatto specifico contrario.

Enumera poi i vantaggi dei contratti. A domanda della parte civile risponde che egli dal Municipio di Napoli non dovrebbe avere che dimostrazioni di gratitudine. Il Presidente e l'avvocato Porzio cercano di spiegargli che il Municipio non è costituì parte civile contro il Prefetto, ed il senatore Cavasola esclama: « Come il Municipio si costituisce so il Sindaco Miraglia trovò buoni i contratti?

Per il Publico

CALENDARIO.

SABATO, 14 marzo 1903 — S. Matilde

Leva il Sole alle ore 6.27 m. — Tramonta alle 6.12 s.
Leva in Luna alle ore 7.36 m. — Tramonta alle 6.44 m.
L'Ave Maria suona alle ore 6 3/4

BOLLETTINO METEORICO.

13 marzo ore 15.

Europa: pressione massima 779 su Mosca, minima 755 sulla Scozia, stazionarie.

Italia 24 ore: barometro salito di tre mm. in Sardegna, disceso di uno e tre mm. al Sud e Sicilia, poco variato altrove; temperature irregolarmente variate; alcune pioggie nelle Marche, Italia inferiore e isole; venti forti meridionali al Sud-est.

Stamane: cielo nuvoloso sul medio versante Adriatico e al Sud con qualche pioggia, vario altrove; venti deboli o moderati prevalentemente settentrionali.

Barometro: massimo 764 al Nord, minimo 760 sulle coste Sicule-Joniche.

Probabilità: venti deboli o moderati settentrionali cielo vario al Nord, versante Tirrenico e isole nuvoloso altrove con qualche pioggia.

Rebus.

S RRRRRR R°

Spiegazione del Rebustempo precedente:
SCOPO-NE

STATO CIVILE.

Nati e morti settimanali nel giorno 14 marzo.
Nati 57 maschi e 51 femmine. Totale 108.
Morti 19 dei quali 8 sotto i 7 anni.

MORTI

Natali Francesco fu Vincenzo, Civitella, d'Agliano, 75, ved
Cagnoni Ignazio fu Valeriano, Roma, 80, ved.
Adriantoni Giacchino di Cesare, Roma, 12
Ascenzi Nicola fu Giovanni, Genazzano, 71, ved.
Brunetti Filippo fu Luigi, Roma, 64, coniug.
Carosi Rosa fu Angelo, Serrone sul Cimino, 43, ved.
Del Bello Felice fu Liberato, Viterbo, 58, coniug.
Sarocchi Cesare fu Vincenzo, Roma, 69, coniug.
Bergegnere Alfredo di Nardino, Roma, 26, cel.
D'Alessi Anna fu Massimo, S. D'metrio, 77, coniug.
Carosi Marsiala, Orvieto, 36, coniug.

La Direzione Generale delle Ferrovie Mediterranee porge sentiti ringraziamenti a tutte le Società Ferroviarie alle Associazioni sittadine ed a tutti coloro che, intervenendo ieri ai funerali delle vittime del grave infortunio di Isoletta, vollero rendere un tributo affettuoso alla loro memoria.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Provincia di Pisa - 24 marzo - Mantenzione quinquennale delle strade provinciali (Ved. Capitolato).

Città di Torino - 27 marzo (fatali) - Mantenimento e sistemazione corti, vie, giardini, ecc. — Annue L. 31,800.

Notai - Vacanti uffici notarili nei Comuni di Fonni, Gavoi, Mamoiada, Orune, Ortie, di Sassari.

Vedere in 4ª Pagina

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni

Guida del Forestiere - Orario Ferrovie

Gli Uffici d'Amm.ne sono aperti dalle ore 9 alle 18.

Dopo le 19 le inserzioni si ricevono egualmente fino alle 24 dietro maggiorazione all'Ufficio di Redazione.
Telefono - N. 1827 per gli Uffici di Redazione.
Id. - N. 1254 per l'Amministrazione.

Dalla Provincia Romana

Mazzano. — La relazione che precede il R. Decreto relativo allo scioglimento del consiglio comunale e alla nomina a R. Comm. straord. del signor Carlo Giori dice:

« Una recente inchiesta eseguita sull'Amministrazione comunale di Mazzano ha assodate gravissime irregolarità amministrative e responsabilità penali, per le quali ultime è stata fatta denunzia all'Autorità giudiziaria...

Gli stessi guai vari e questi alcuni e irregolarità dice che a queste deve aggiungersi che in grandissimo disordine si trova l'ufficio comunale e in deplorevole abbandono quasi tutti i pubblici servizi.

Per questo e per altre gravissime cose importanti controversie che, da troppo lungo tempo tenute vive, fanno sperare temere per l'ordine pubblico e ciò quella territoriale col Comune di Carpineto e quella concernente la proprietà pubblica o privata del Castello, si va dell'umiltà, un'accademia letteraria-musicale in onore del Padre Angelo Secchi.

Il Padre Domenico Lais, dell'Oratorio, vice-rettore della Specola Vaticana, pronunzierà il discorso commemorativo.

Onorificenza. — Su proposta del Ministro di agricoltura è stata nominata Ufficiale della Corona d'Italia il cav. Vincenzo Onofri ragioniere capo della Cassa di Risparmio di Roma.

Noi ce ne compiacciamo sentitamente, poichè l'altrazione conferitagli dal Governo del Re al capo della ragioneria del nostro Istituto cittadino di risparmio è nuova prova della buona considerazione in cui è stessa ragioneria è tenuta, anche presso l'autorità superiore, per il suo perfetto tecnicismo e la sua esemplare organizzazione.

Personale capitoline. — Il sig. Stefa Pierfelici, capo sezione dell'ufficio di statistica municipale, ha pubblicato un opuscolo « sul nuovo indirizzo economico e sociale del Comuni. » Si tratta di un lavoro ricco di confronti e rilievi statistici, in ordine specialmente alla municipalizzazione dei servizi pubblici, che rivela molta erudizione storica ed economica, e riesce assai interessante, pure non convenendo in tutte nelle conclusioni dell'autore.

Il lutto di un collega. — Il collega Narciso Borgognoni ci prega di ringraziare tutti gli amici della stampa e gl'impiegati del Municipio i quali, con affettuoso pensiero presero parte al tragico lutto che lo colpì nel cuore, dal carissimo Silvio.

Associazione della Stampa. — I segretari professionali sono invitati all'assemblea straordinaria che avrà luogo in prima convocazione questa mattina alle ore 11 e, occorrendo, in seconda convocazione, alla medesima ora, per discutere il seguente ordine del giorno: « Proteste accampate dagli operai tipografi di non essere stati interpellati per la nomina dei componenti nel loro interessi ed alle loro esigenze. »

— *All' Associazione della Stampa* si terranno le seguenti conferenze:

Domenica 15 marzo, alle ore 15, il signor Avv. Ernesto Orres sul tema: « Montesquieu e Rousseau nella rivoluzione francese. »

Martedì 17 marzo, alle ore 21.30, il signor Nino Cesari, direttore della *Stampa sportiva*, sul tema: « La sport presso sul sole. »

Una medaglia d'oro al Ricreatorio di Trastevere. — « La Previdenza Popolare, » organo dell'*Esposizione regionale operaia* pubblica che la Giunta della Sezione « Previdenza, Cooperazione e Beneficenza » ha conferito la medaglia d'oro a cisè la medaglia d'oro al Ricreatorio popolare di Trastevere, già premiato all'Esposizione municipale di Prigi e in tutte le Esposizioni e Gare a cui ha partecipato.

Rallegrano.

Mercato delle lane a Londra. — La Camera di Commercio comunica:

Al seguito delle intelligenze assunteisi tra la Camera di Commercio italiana di Londra e quella di Roma, vedi Commercio italiana di Londra e quella di Roma, vedi Commercio italiana di Londra e quella di Roma, vedi

La Federazione dei Ricercatori. — Il Comitato della Federazione dei Ricercatori liberali di Roma, recentemente costituito, composto del presidente on. E. Amici, dei vice-pres. Romussi, del segr. prof. Cav. G. Antonelli, del cassiere-economo Soria, e dei commissari Bonfiglietti, Onofri e Quaranta, fu ricevuto dall'on. Zanardelli.

Questi lodò molto la nuova e patriottica iniziativa di cercare in un sol fascio tutti i Ricercatori liberali di Roma, e volle essere informato dello stato e condizioni di esercizio di essi, promettendo tutto il suo appoggio per la vitalità e incremento dei medesimi.

Il Comitato si congedò ringraziando vivamente pel generoso appoggio e per la lieta accoglienza ricevuta.

Alla Federazione ginnastica italiana. — Oggi, come annunziammo, alle 14 1/2 nei locali della Federazione G. I. in via Genova, avrà luogo l'inaugurazione della lapide monumentale alla memoria di Re Umberto I, già presidente onorario della Federazione stessa.

Alla solenne cerimonia interverranno le LL. MM. il Re e la Regina, i ministri, il Senato, la Camera, il Comune, la Provincia, le rappresentanze di tutte le Società ginniche romane. Il sen. Vischi pronuncierà il discorso commemorativo.

Le Società ginnastiche e sportive, i Ricercatori ecc. che interverranno in costume, si radunceranno alle ore 14 in piazza per poi procedere in colonna sul posto della inaugurazione.

L'elezione del probiviri — Gli elettori industriali del primo Collegio dei probiviri (industrie delle arti tipografica ed altre affini) sono convocati per la straordinaria il giorno 23 corrente nella Scuola di via dell'Umiltà, 86, per eleggere 5 membri del Collegio stabilendo la sostituzione dei seguenti: Rispanti Domenico, Colomba Carlo, Voghera Enrico, Franchini Adolfo, Valentini Giuseppe, che essendo usciti di carica potranno surrogarsi nelle elezioni del novembre 1902 con identico mandato di efettivi ed urna.

Arcadia. — Domenica 15 ore 5 1/2, Coltura della poesia, comm. Emanuele Multedo. Tratterà della bellezza ideale e della bellezza artistica.

Giovedì della settimana 20 corr.

Lunedì 16 Mons. A. Bartolini, Comm. della Div. Comm. (int. XXVII).

Martedì 17 avv. F. Paciotti. Scienze giuridiche.

Mercoledì 18 dott. C. Leo, Igiene.

Venerdì 20 prof. cav. G. Ricoccini, Storia romana.

Sabato 21 prof. D. G. Zumbini, Accustica.

Conferenze in S. Bernardo alle Terme — Domenica 15 corr. alle ore 18 1/2 il R. P. Pio De Mandato d. C. d. G. parlerà sul tema: « *Lo Profezie* ».

Società geografica italiana. Domani alle ore 14 1/2 pom. nell'aula del R. Liceo E. Q. Visconti (piazza del Collegio Romano) l'ing. Emilio Cornalia, reduce da un recente viaggio sui luoghi, parlerà sul Venezuela sotto il riguardo etnografico e naturalistico.

La conferenza sarà illustrata con numerose proiezioni di fotografie.

Il Prof. Comm. Ignazio Neuschüler, specialista di dietoterapia-clinica, partito per Pietroburgo chiamatovi a consulto da un altissimo personaggio, sarà di ritorno in Roma fra alcuni giorni.

R. Università. — Oggi avendo luogo la solenne commemorazione della morte del compianto Re Umberto I, l'Università rimane chiusa.

Istituto nazionale Umberto I. — Oggi si compie N. anno dalla fondazione dell'Istituto nazionale Umberto I che provvede alla sorte di oltre 120 orfani di impiegati subalterni, Per solennizzare la ricorrenza il Consiglio di amministrazione, a scopo di propaganda, terrà nella sala Umberto I una conferenza.

Il conferenziere cav. Alberto Pavoni sarà presentato dal solerte Colonna che è presidente dell'istituto.

Il giorno 19 corr. al ristorante Valiani sarà tenuto un banchetto.

Associazione Vittorio Emanuele III — Questa sera assemblea generale ordinaria dell'Associazione monarchica costituzionale Vitt. Eman. III nei locali sociali alle ore 19 per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni della Presidenza — 2. Discussione ed approvazione del progetto del bilancio 1903 — 3. Bilancio 1902 — 4. Nomina della commissione per il banchetto sociale — 5. Elezioni parziali del Consiglio di amministrazione.

Circoli e Società — Oggi alle ore 21, sarà inaugurata la nuova Sede della Società dei Toscani, in via della Dogana Vecchia N. 19; ed alla inaugurazione sono invitati tutti i soci con le loro famiglie; nelle ore dei 19, dei 21 e dei 23 avranno luogo nello stesso locale, si terranno tre feste da ballo, alle quali potranno prender parte i soci stessi con le loro famiglie e con le persone di loro conoscenza.

Il Sindacato dei portieri ferroviari. Si è costituito un Sindacato fra i portieri, uscieri ed inservienti delle Reti ferroviarie Adriatica, Mediterranea e Sicula, con lo scopo di tutelare gli interessi della speciale categoria, con quei mezzi che la legge offre.

Il Sindacato, per trattando i singoli interessi che alla stessa si riferiscono, cammineró ed agirà di concerto con le altre categorie di ferrovieri organizzati.

Cambiamento di orario. — Linee Roma-Marino-C. Gandolfo-Albano-Anzio-Nettuno. Da oggi i treni di queste linee saranno regolati sulle seguenti partenze:

Andata da Roma per Albano: 6,34 — 8,40 — 9,48 — 10,48 — 12,10 — 13,48 — 17,9 — 18,23.

Ritorno da Albano per Roma: 7,2 — 8,28 — 11,13 — 13,34 — 15,26 — 16,52 — 19,40.

Andata da Roma per Anzio Nettuno: 6,34 — 9,10 — 18,2.

Ritorno da Nettuno-Anzio per Roma: 6,45 — 12,6 — 17,43.

Moda Primaverile. — La nota Casa d'esportazione di sterne *Schneider & Co. in Lucerna* (Svizzera) rinomata per il ricchissimo assortimento in novità e per la validità dei suoi articoli, ci scrive:

« Le stoffe di seta per toilette primaverili ed estive sono anche quest'anno preferite dalla moda. Essa ha creato nuovamente moltissime novità delle più stupende, specialmente le *Chinés, Crepons* e *Crepons* in tutte le qualità *voile-marine*, poi in *Gaze-Grenadine, Linons rayés* (rayés) et *sée greggie*. Quest'ultima sono principalmente adatte per toilette complete e ricercate. Parimente attendono per il prossimo mediosissimo, da L. 1.45 al metro, franco di porto e dazio. Straordinariamente ricca è la scelta in *seta lavabile* senza parlare di tutte le altre novità per questa stagione, di cui il vostro rampionario di primavera è ricsamente assortito.

« Le *sete stampate*, solidissime anche nel colore, sono sempre preferite con ragione tanto per toilette intiere, come per rimanichini. La nostra nuova collezione in foulard è ricca di circa 350 diversi colori e disegni, da L. 1.20 in più al metro.

I nostri prezzi sono ridotti all'ultimo limite e nessuna concorrenza sarà capace di fornire delle stoffe garantite seta a condizioni talmente moderate e vantaggiose. »

Come è noto la Ditta Schweizer et Co. spedisce ai privati dietro richiesta i campioni delle sue specialità di stoffe di seta per abiti da signora, e, siccome essa è la sola che tenga al confine italo-svizzero (Chiasso) una propria Agenzia doganale, i committenti riceveranno la stoffa in franco franco di porto e dazio a domicilio in perfetto ordine.

Corpo delle Guardie municipali — Stato in Grande le operazioni di servizio eseguite dai componenti il suddetto corpo dal 1° al 15 febbraio 1903.

Arrestati: Per furti 3, feriments 0, titoli diversi 6.

Denunziati: Per ottraggi agli agenti di forza pubblica 2, per vendita di biglietti falsi, 1, feodi sul pascolo vani non assicurati 0, abbandono di veicoli 2, incolumità pubblica 1, ubbriachezza 3, malfrattamenti agli animali 11, portieni aperti 0, titoli diversi 31.

Contravvenzioni? Per panni mal tesi 19, carrettieri se duti sul carro carico 53, naturali occorrenze fuori dei luoghi prescritti 416, tassa cani 79, alla legge medica 0, carta non di presentazione per invigilare derate 29, all'illuminazione 8, titoli diversi 1394.

Altre operazioni: Malati condotti agli ospedali 243, altri soccorsi 3, cani accalappiati 84, incendi 0, veicture in disordine 3, fanciulli smarriti 1, coadiuvazioni agli agenti di P. S. 0.

Oggetti rinvenuti: Dalle guardie 6, consegnati alle guardie 30.

Avvenimenti 127. — Totale delle operazioni 2545.

Ospedali di Roma. — Movimento dei malati al 31 marzo 1903.

Ospedali	Esistenti U.	D.	T.	Entrati U.	D.	T.	Dimessi Guar. U.	D.	Morti U.	D.	T.	Rimasti U.	D.	T.
S. Spirito	309	256	565	96	53	149	75	41	1	1	2	329	267	596
S. Giovanni	140	267	407	2	1	3	1					141	268	409
S. Giovanni	1	140	141									1	140	141
S. Maria	121	30	151	26	26	52	24	2	4	25		119	29	148
Consolaz.	7	29	36	7	6	13	4	2				10	33	43
S. Salvatore	180	150	330	11	9	20	7	5	2	2	4	182	152	334
	756	872	1628	142	95	237	111	50	7	28	35	780	889	1669

Dott. cav. Luigi Silvestri. — Specialista malattie della pelle, ore 2 alle 4. Via della Pace 13.

D. Cav. G. Alessandrina Castelfidardo N. 56 Consultazioni Ostetricia e Ginecologia, dalle 15-17.

Area in ottima posizione da vendere. Vedi 4ª pagina. (Avvisi economici)

Piccola Cronaca

Lo sciopero degli operai tipografi.

Ieri, alle ore 15,30, convocata riunione degli scioperanti al teatrino Pietro Cossa.

Il presidente Sabatini comunicò varie adesioni pervenute, fra le quali quelle degli operai di Napoli, Terano, Chieti, Savona, Messina, Catania, Aquila, e di molte società operaie locali.

Quindi ricordò l'esito del colloquio avuto con il Comitato degli industriali, che disse improntato alla più schietta cordialità. Rilevò che dal colloquio avuto a lui sembrava che i proprietari non intendevano tagliare tutti i ponti che possono conservare ad una composizione.

Presa poscia la parola Parpagnoli, che si scagliò contro il Governo, che pur ostentando liberalità, chiama i galeotti a far concorrenza agli onesti operai.

Rilevò che il Governo quando fece comparire i reconti della Camera a Regina Coeli infranse un regolamento che vieta ai reclusi di conoscere qualunque atto della vita pubblica.

Spiegò anche la ragione perchè non furono chiamati fino ad ora i deputati dell'estrema sinistra, e cioè perchè non ne fu riconosciuto il bisogno, date l'intelligenza e l'organizzazione degli scioperanti.

Discutendo la resistenza degli industriali, disse che la loro tenacia potrà danneggiarli e che se prima gli scioperanti erano disposti a qualche transazione, ogni ritardo li rende più duri a qualsiasi concessione e più reclamerranno le otto ore di lavoro e l'aumento graduale della tariffa. Conclude dicendo che più si aspetterà per un accomodamento e più aumenteranno le loro esigenze.

Oggi nuova riunione alle 15,30.

Il proprietario del locale mise a disposizione il teatrino per una festa da ballo con biglietto d'ingresso a dieci centesimi, e molti degli operai e delle operaie si trattennero a ballare.

— La Camera del lavoro invita, intanto, tutti gli inscritti alla medesima ad intervenire al Comizio di domani, alle 3 pom., nel locali dell'antico mercato detto l'Orto Agricola al Viale del Re.

— La Commissione esecutiva dei proprietari in un comunicato, dichiara in modo esplicito che l'industria tipografica locale non può sopportare nuovi aggravi sulle spese di mano d'opera sotto qualsiasi forma, e che la riammissione del personale scioperante, per quanto lo permetteranno i posti vacanti e d'ordi di molti lavori verificatisi in questi giorni, potrà solo avvenire alle antiche condizioni.

Questa è la vera e genuina situazione, la quale potrà solo modificarsi, aggravando la condizione degli scioperanti, per l'assunzione giornaliera di nuovi operai, ed è per questo così chiara situazione che la Commissione è decisa a non accedere a nuovi colloqui od a proposte di arbitrato che la distraggono dal compito urgente di completare il personale necessario per la più sollecita ripresa del lavoro in tutte le tipografie.

Arresto di ladri in piazza San Pietro — La decorsa notte la guardia notturna Magoli, passando in via Borgo Pio, si accorse che quattro sconosciuti erano intenti a scassinare il negozio dei prodotti chimici e farmaceutici, e alla sua vista si erano dati alla fuga.

Chiamato l'agente di P. S. Monachesi, procedevano all'arresto in piazza S. Pietro dei quattro individui.

Essi sono: Morino Rodolfo di anni 28, abitante in via Benchi Vecchi 32, orologiaio, Annibali Alfredo di anni 20, ab. in via delle Mastellate 19, mosaicista, Lotini Latino di anni 19, ab. al vicolo dello Struzzo 85, falegname e Negri Augusto di anni 27, ab. in via Banchi Vecchi 34, facchino, tutti di Roma.

Sei posti avevano lasciato due scalpelli e sua falsetta.

Il cornicione crollato al Corso d'Italia — Ieri mattina, alle ore 12.20, crollò improvvisamente il cornicione, per 15 metri di lunghezza, in un vilino in costruzione appartenente all'Impresa Caldarai, al Corso d'Italia.

Sul posto si recarono i vigili di via Genova con il comandante cav. Facca e il tenente Do Paoha e quali puntellarono un altra parte che minacciava di cadere.

Fortunatamente non si ebbero a deplorare disgrazie, perchè gli operai avevano poco prima abbandonato il lavoro per il pranzo.

Il morto in piazza Vittorio — Alle 7 di ieri mattina, al cameriere Luigi Casali di anni 35, da Norcia, abitante in via Buonarroti 35, mentre si trovava sul 2° tratto degli Amici e di proprietà di Paolino Sanfini, in piazza Vittorio Emanuele, venne colto da improvviso malore e stramazzò al suolo.

I militi della P. A. Croce Verde lo trasportarono a S. Antonio, ma il poveretto lungo la strada cessava di vivere per congestione cerebrale.

Il suicida di via Messina. — Ieri mattina alle 7,40, con il tronco della linea di Pisa, giunse in Roma, proveniente da Genova, il barbiere Enrico Nire, d'anni 35, da Mignano (Caserta), abitante con la moglie Maria in via Principe Amedeo 231.

Il Nire, invece di recarsi in sua casa, se ne andò in quella di un parente, certo Carlo Testorio, in via Messina 30.

Il Nire, mentre sorbiva una tazza di caffè, colto il momento che nessuno lo vedeva, vi sciolse dentro cinque pastiglie di sublimato corrosivo e bevve la vaselina mescola.

Poco dopo però, preso da atroci dolori, il Nire fu trasportato, dal Testoro e dalla guardia municipale Adolfo Branca, a S. Antonio, dove i medici lo giudicarono in pericolo di vita.

Le guardie di P. S. Carlo Bertini e Giovanni Interpella, di servizio all'ospedale sequestrarono al suicida tre piccole bottiglie contenenti morfina, un tubetto di vetro con pastiglie di sublimato e due lettere, una diretta alla moglie e l'altra al padre di lui, Giuseppe, abitante in via dei Serviti 16, nelle quali il Nire dichiarava che si voleva togliere la vita perchè disoccupato.

L'arresto in piazza della Chiesa Nuova. — Alle 15,30 di ieri, in piazza della Chiesa Nuova, l'agente Ludovico Sigilli arrestò il cocchiere Giuseppe Canfora, d'anni 25, da Bassano in Teverina, abitante in via Ricasoli 7, il quale, insieme ad altri tre individui latitanti, aveva cercato di vendere due camere d'aria da bicicletta nuove, di cui non sappero giustificare il possesso.

Detto camere, che furono sequestrate ritenendosi di provenienza furtiva, sono munite di valvola a tubetto, hanno la misura di 28 × 1 3/4 e portano impressa una marca circolare che ha nel centro la figura di un cavallo ed intorno le iniziali C. C. e G. P. C.

Fermato in via Labicana. — Ieri, alle 20, si presentò a S. Antonio il segatore di legna Rinaldo Piatti, di 28 anni, romano, abitante in via Labicana 79, per farsi medicare due ferite di coltello al torace ed al braccio destro.

Il Piatti, che fu giudicato guaribile in 15 giorni con risarva, raccontò che mentre rincasava era stato avvicinato da uno sconosciuto, il quale, senza alcun motivo (?) lo aveva accoltellato.

Il Commissariato di P. S. dei Monti iniziò le opportune indagini non sembrandogli veritiero il racconto del Piatti.

Benissimo! — Ieri in piazza Tormini in piazza Tormini fu arrestato tal Ferdinando Berretti, d'anni 22, romano, perchè vendeva pubblicamente fotografie oscene. Ben fatto!

Musica al Pincio. — Oggi, dalle ore 16.30 alle 18, il concerto del 1° regg. granatieri eseguirà il seguente programma musicale:

1. N. N. « All'orientale ». Marcia.
2. Bellini: « Norma ». Sinfonia.
3. Gounod: « Faust ». Atto I.
4. Marchetti: « Ruy-Blas ». Fantasia.
5. Tardii: « Vittorio Emanuele III ». IV Valtzer nel Grande Terzetto Storico.
6. Tardii: « L'amore nella danza ». Polka.

Monte di Pietà.

Lunedì, 16 marzo 1903 – La 4ª Custodia vende:

Gli oggetti d'oro impegnati il dì 17 luglio 1902 fino alla polizza n. 101630.

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 26 agosto 1902 fino alla polizza n. 102350.

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre Custodie.

N. B. — Si compiacciono prendere sopra pegno di oggetti fino alla somma di L. 10,000 e sopra titoli garantiti o garantibili dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'Istituto coll'interesse legale e qualche valle prestanze su pegno.

Pillole Anticatarrali Nieri

del Dott. N. Nieri di Pennabilli (Pesaro)

Guariscono in **tre o quattro giorni** qualunque tosse, catarro, bronchite, mancanza di influenza, purchè di natura non tubercolare. Ogni scatola ne contiene circa cinquantacinque e costa L. 1.25.

Sei scatole L. 6.50, **dodici** L. 12.60, franche di porto. Ai Signori Medici, Farmacisti, Ospedali, Congregazioni di Carità, Opere Pie, si accorda il 35 0/0 di ribasso con imballo e trasporto **gratis** se acquistano almeno sei scatole.

Si restituisce il denaro a chi, sul suo onore, giura di non averne ottenuto alcun beneficio.

Teatri di Roma

Costanzi — Stasera rappresentazione straordinaria con la replica dell'applauditi flaba musicale di Humperdinck: *Hänsel e Gretel*, offerta dall'impresa agli abbonati di turno pari, i quali potranno ritirare i relativi biglietti al botteghino del teatro anche oggi.

Domani alle 18, rappresentazione diurna col *Mefistofele*, ed in settimana il poema sinfonico dell'abate Perosi, *Mosè*, col baritono Sammarco.

Valle — Manco a dirlo, *Tutti in viaggio* ebbe iersera clamoroso successo di ilarità. Il lavoro, gentilissimo e comicissimo, di Edoardo Scarpetta, non fece che divertire dal principio alla fine e gli applausi per conseguenza furono un'infinità. Splendida anche l'esecuzione. Stasera si ripeta.

Nazionale — Le prevedemmo: anche la novità datasi iersera, *I mariti allegri*, appartiene a quel genere uso *Meno cinque, Biglietti d'alloggio* ecc., di cui la compagnia Sichel si è fatta una specialità.

Perciò si capisce benissimo che il teatro sia affollato e che il pubblico si diverti, rise ed applaudì il lavoro e futti gli esecutori e che *I mariti allegri* da stasera avranno una serie di repliche.

Non per niente il teatro si chiama... « Drammatico Nazionale » ed il Comune di Roma a suo tempo concesse gratis parte dell'area per edificarlo!

Adriano. — Grande serata comica data dal Circo Victor in onore di tutti i *clowns*.

Il programma è assolutamente ghiotto.

Quirino. — Piacque immensamente, riscotendo applausi annunzi, la graziosa operetta *La bella Statuirice*.

Ammirata la Morosini che ripetè vari pezzi; ricca la messa in scena ed i vestiari. Stasera si ripete.

Manzoni. — Pella enorme e festa grandissime unite a fiori e doni a Dillo Lombardi che ieri sera dava il suo spettacolo d'onore con *I Pezzenti*, che stasera si ripetono.

Metastasio. — Replica della *Dame de chez Maxim*.

Sferisterio spagnuolo. — Della Pelota, il giuoco genialissimo nuovo per noi, ne daranno oggi due partite. **Fab...**

Spettacoli d'oggi

Costanzi — (Rappr. straord.) *Hansel e Gretel*, ore 21.
Valle — *Tutti in viaggio*, ore 21.
Nazionale — *I mariti*, ore 21.
Adriano — Circo equestre Victor, ore 14 1/2 e 21.
Quirino — *La bella statuirice* ore 21.
Metastasio. — *La dame de chez Maxim*, ore 21.
Manzoni. — *I Pezzenti*, ore 21.
Sferisterio spagnuolo. — Giuoco della pelota, id. e 21.
Salone Margherita — Concerto e varietà, ore 21.

Società anglo-romana per l'illuminazione di Roma col Gas ed altri sistemi

IN ACCOMANDITA PER AZIONI

Sede in Roma - Capitale versato 14 milioni

I signori azionisti sono convocati in Assemblea generale ordinaria e straordinaria alla sede della Società, in Roma via Poli N. 14 per il giorno di sabato 21 marzo 1903 alle ore 14 col seguente

Ordine del giorno

Parte ordinaria

1. Approvazione del verbale della seduta precedente,
2. Relazione del Gerente, del Consiglio di Vigilanza e dei Sindaci.
3. Discussione e votazione sui conti e sul bilancio.
4. Fissazione della somma al fondo di riserva e del dividendo.
5. Nomina di 3 Sindaci e 2 supplenti.

Parte straordinaria.

6. Emissioni di obbligazioni.
7. Deliberazione sulle proposte del Consiglio di Vigilanza, in ordine degli art. 10 e 20 dello Statuto.

Per le deliberazioni di Assemblea straordinaria a sensi degli art. 31 dello Statuto e 180 del Codice di Commercio, occorre che siano rappresentati i 3/4 del Capitale Sociale ossia 21,000 azioni.

Per intervenire all' Assemblea occorre depositare, non più tardi del 16 Marzo 1903, alla Sede della Società le azioni od un certificato di deposito di esse Azioni, presso un Banchiere di soddisfazione della Società. Delle Azioni e dei Certificati suddetti si ritireró ricevuta ed un biglietto d' ingresso all' Assemblea.

Mancando il numero legale, l' Assemblea fin da ora è fissata in seconda convocazione per il giorno di lunedì 23 marzo 1903.

Roma, 18 febbraio 1903.

Il gerente: *C. Pouchain.*

SERVIZI del Lloyd Austriaco

ITINERARIO INVERNALE.

Colore per Alessandria. Da Trieste ogni giovedì alle 11 1/2 e da *Brindisi* ogni martedì alle 2 pom. Arrivo ad Alessandria ogni lunedì all'alba. *Ritorno* da Alessandria ogni sabato alle 3 pom. Arrivo a Trieste ogni mercoledì mattina.

Per l'*Indo-China* e *Giappone* ogni mese da Trieste e da Fiume.

Per *Calcutta* da Trieste 12 viaggi all'anno

Per *Bombay* da Trieste via Porto Said, Suez e Aden 12 viaggi all'anno.

Per *Bombay* (linea invernale) da Trieste il 23 Gennaio Febbraio, Marzo, Ottobre Novembre e Dicembre.

Per *la Cina e Giappone* ogni domenica da Trieste.

Per *la Tasmania, Salonicco* ogni giovedì da Trieste.

Per *Brasile* da Trieste otto viaggi all'anno.

Viaggi settimanali variati nel *Danubio* e *Mar Nero*.

Per *l'Africa Orientale* il 25 Febbraio toccando Aden, Mombassa, Zanzibar, Beira, Lorenzo Marquez (Baia di Delagoa) per Durban (Porto Natal) e Città del Capo (eventualmente Porto Elisabetta).

Rivolgersi per ulteriori informazioni alla DIREZIONE COMMERCIALE. *Trieste*, oppure agli agenti Fratelli Gondrand a Genova, Via Balbi, Via Wakes-Lim., *Roma* - Francesco Parisi, e Carminan - Villani *Bicmo* - G° Mervegn, *Brindisi* - R. Cozzi, agenti della Società. *Venezia* - sono pure di signori Thos. Cook & Son, e Henry Gaze & Sons.

Vendita all'asta pubblica

di una grande raccolta di libri antichi e moderni di vario genere. La vendita avranno luogo dal 16 Marzo al 1° Aprile alle ore 4 pomeridiane nella Libreria Antiquaria Silvio Bocca, Via del Giardino 110.

Servizio Germanico del Mediterraneo

Genova-Nuova York

in 12 giorni

Vapore *Trave* parte il 19 Marzo

Rivolgersi in Roma a

French, Lemon e C°., Piazza Sciarra 49

Leopoldi Filli e Genova.

Ultime Notizie

La Camera di ieri.

Svolgimento di interrogazioni e seguito della discussione in prima lettura del progetto di riforma giudiziaria.

Oratori della giornata gli on. Sinibaldi, Camera, Sacchi ed Alessio, favorevoli tutti con maggiori o minori riserve.

A proposito dell'on Santini la Camera deliberò di non sedere oggi in segno di lutto.

In principio di seduta erasi sparsa la voce che alla Presidenza della Camera fosse pervenuta notizia della morte dell'on. Bovio. L'agitazione e la commozione erano generali. Ma la notizia non era esatta.

Il telegramma mandato alla Presidenza del Prefetto di Napoli era così concepito:

« Condizioni salute on. Bovio oggi gravissime tanto che incominciasi perdersi speranza sua salvezza. »

Fino al momento, in cui la seduta fu tolta, non erano pervenute alla Presidenza notizie nobbio.

Consiglio di Ministri.

Ieri mattina si riunì il Consiglio dei ministri e mancava soltanto l'on. Giolitti.

Il Consiglio si occupò dei lavori parlamentari e di affari d'ordinaria amministrazione.

Il Consiglio approvò la nomina del cons. di Stato Galluppi a presid. della Commissione pel diritto a pensione degli impiegati.

Ha poi approvato la presentazione dei seguenti disegni di legge al Parlamento:

Costruzione della stazione internazionale di Domodossola;

Nuove opere marittime del totale importo di 32 milioni restando nei limiti del bilancio consolidate dei lavori pubblici;

Riversibilità della tassa di R. M. per le guardie di città;

Organico dei Corpi contabili, dei commessi e disegnatori della R. marina;

Proroga del trattato di commercio col Montenegro;

Iscrizione alla Cassa nazionale di previdenza degli usciori dei ministeri di agricoltura e commercio;

Credito agrario in Sicilia.

Il Consiglio dei ministri poi autorizzò la prelevazione di L. 600 mila dai fondi destinati alla strada da piazza Barberini al Foro Agonale per altre opere indicate dal Comune di Roma.

E si pronunziò favorevolmente circa la concessione da dare alla sonale governative di commercio di Bari, Venezia e Messina e di un all'Università Bocconi per rilasciare i diplomi di laurea.

Il Consiglio dei ministri ha infine deliberato lo stanziamento di una somma pel concorso dell'Italia all'Esposizione mondiale di Saint-Louis.

Presidenza del Consiglio

Ieri l'on. Zanardelli ricevette l'on. Salandra ed una Commissione di Lucera che volle interessare il Presidente del Consiglio a favore di quel tribunale.

Ministero Interno.

Ieri l'on. Giolitti è rimasto tutta la giornata in letto ammalato da dolori ai lombi.

E' stato sciolto il Consiglio Comunale di Capaci (Palermo) e nominato Commissario Antonio Abate.

Ministero Pubblica Istruzione.

Il comm. Lodovico Mortura cessa dall'ufficio di professore ordinario di procedura civile e ordinamento giudiziario nella R. Università di Napoli e dall'ufficio di incaricato dell'insegnamento delle scienze giuridiche ed istituzioni di diritto civile.

Lavinia Linoli-Visalli, titolare nella scuola normale femminile di Pistoia, è collocata in aspettativa per motivi di salute.

Il prof. Napoleone Zanni del R. Istituto tecnico di Milli, è collocato a riposo per infermità.

Ministero Lavori Pubblici.

Sono stati firmati i seguenti decreti:

Dichiarazione di pubblica utilità della sistemazione dell'area di Fossanova nell'abitato di Terni (Perugia).

Resciso il ricorso del Municipio di Castrocreale contro il decreto del min. LL. PP. relativo a sistemazioni stradali.

Id. id. del Comune di Brindisi per essere esonerato dalla spesa di mantenzione per la parte esterna del porto.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

L'on. Guido Baccelli ieri dopo il Consiglio dei Ministri è dovuto rimanere in casa essendo leggermente indisposto.

Ministero Marina.

Il capitano di vascello De Benedetti Giuseppe, durante la licenza, sarà sostituito nella carica di relatore della Commissione permanente dal capitano di fregata Gero Orlando.

Il tenente di vascello Carbino Arturo dalla torpediniera 102 passerà sulla 89 a di pari grado Marchini Domenico dalla 89 passerà sulla 102.

I seguenti aspiranti della R. Accademia Navale sono stati nominati guardiamarina, con riserva di anzianità, a decorrere dal 1. aprile p. v.:

Vicinia Roberto, Lumini Guido, Baggi Giuseppe, Speciale Pietro, Sinforiani Giovanni, Pierallini Eugenio, Di Giambernardius Oscar, Grenet Mario, Piumatti Claudio, Prati Francesco, Gambarana Giuseppe, Sommabardini Luigi, Palermo Roberto, Tafarico Alfredo, Grana Giovanni, Cesarano Amilcare, Coccarelli Ettore, Zannoni Francesco, Pollo Flaviano, Sabatini Gino, Levera Mario, Petriai Arturo, Sangiorgio Nicolò, Mundini Federico, Salvagnini Cesare.

Il tenente nel Corpo R. Equipaggi Pelosio Francesco è stato collocato a riposo.

Il medico di 2.a classe nel Corpo sanitario militare marittimo Alviggi Raffaele è collocato in servizio ausiliario e nominato cavaliere Mauriziano.

Trocello Enrico è nominato medico di 2.a classe nel Corpo sanitario militare.

Il medico di 1.a classe Procaccini Raffaele è sbarcato dal piroscafo *Las Palmas* e destinato all'ospedale dipartimentale di Napoli.

Il medico di 1.a classe Fossataro Enrico è stato destinato ad imbarcare a Genova sul piroscafo *Las Palmas* in servizio di emigrazione.

Il medico Savarese Francesco è stato destinato ad imbarcare a Napoli sul piroscafo *Nechar* in servizi di emigrazione.

Il medico di 2.a classe Serra Stefano è stato destinato ad imbarcare a Genova sul piroscafo *Archimede* in servizio di emigrazione.

Il medico di 2.a classe Mazzacconi Michelangelo è sbarcato dal piroscafo *Umbria* e giunto a Valparaiso — l'*Etna* è partita da Portoferraio e giunta a Porto S. Stefano — il *Tevere* è giunta a Gaeta.

Sono partite dal Porto S. Stefano per Civitavecchia l' « Etna » e tutta la squadriglia di torpediniere, composte quelle di alto mare.

Sono poi già arrivati a Civitavecchia l' « Aquila, » il « Nibbio » e l' « Avvoltoio. »

Informazioni Estere

OLANDA

(S) **L'Aja**, 12. — Il Comitato dell'Unione liberale progressista, pur disapprovando le sconcezze dei ferrovieri e l'attentato dei soldatacci e ritenendo opportune le misure prese dalle autorità nell'interesse dell'ordine, invita tutti i socio-comitati ad invitare una petizione alla Camera per chiedere il ritiro del voto sulla legge regolatrice degli scioperi ed un momento più calmo.

(S) **Amsterdam**, 12. — Si ha da Utrecht che oggi vi fu una conferenza fra la Direzione della ferrovia dello Stato e la Direzione dell'Associazione degli impiegati ferroviari, durante la quale si esaminarono le misure prese dalla Compagnia dello Stato.

Si apprende da buona fonte che questa conferenza non condusse alla soluzione sperata dagli impiegati.

Movimento della Navigazione.

N. G. L. — *L'Umbria* è partita il 12 da Montevideo per Barcellona e Genova e l'11 l' *Independente* ha proseguito da Suez per Massaua.

Borse e Mercati

Roma, 13 marzo.

Andamento soddisfacente. La Rendita per contante fece 102.65 e per fine 102.77 1/2.

Il 3 1/2 0/0 99.05 contanti, 99.12 1/2 fine.

I valori chiudono ai prezzi seguenti:

Banca d'Italia 947 — Commerciale 749 — Credito Italiano 555 — Banco Roma 123 — Gas 1231 — Acque 1499 — Cartiere 695 — Condotte 303.50 — Omnibus 317 — Fondiario italiano 524 — Immobiliari 261 — Montecatini 133 — Elba 304 — Metallurgica 142 — Ferriere 82 — Zuccheri 41.

Cambi: Parigi 100.07 1/2 — Londra 25.20.

Ore 18.30. — Rendita 5 0/0 102.75 — Rendita 3 1/2 99.10 — Carbure 691 — Condotte 304 — Montecatini 131.

Cambio dazio doganale 14 Marzo L. 100.08

Dal 9 al 15 — fino a L. 100 — L. 100.10.

BORSE ITALIANE — 13 marzo 1903.
N. B. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	102 70	102 07	102 57	102 75
Id. fine	—	102 72	102 72	—
Id. 4 1/2 0/0	107 20	107 25	107 20	107 37
As. B. d'Italia	948 —	948 —	947 50	946 —
» B. Generale	—	44 —	—	—
» fon. Medit.	471 50	471 50	471 —	471 50
» Merid.	699 —	699 —	699 —	698 50
Credito Italiano	556 50	556 —	556 —	—
B. Commerciale	749 —	749 —	749 —	—
» B. Sconto	—	146 —	—	—
» Nav. Gen.	437 50	437 50	—	—
» Raff. Zucc.	308 —	305 50	—	—
Ob. Ferr. 3 0/0	—	348 75	—	—
Id. Meridionali	—	349 75	—	—
Fondi. it. 4 1/2 0/0	—	519 50	—	—
» » 4 0/0	—	507 —	—	—
Fo. I. d'Italia 4 0/0	—	507 —	—	—
» » 4 1/2	—	512 75	—	—
San Paolo	—	—	524 50	—

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

Francia vista	100 07	100 07	100 05	100 08 3/4
Berlino id.	122 75	122 75	122 75	122 75
Londra id.	25 19	25 18	—	25 18
Londra a 3gm	—	—	25 18	24 93

Consolidati	Media uff. del Regno, 10 marzo	
	con cedola	senza cedola
5 0/0 lordo	102,59 1/4	100,59 1/4
4 1/2 netto	107,04 5/8	105,92 1/2
4 0/0 netto	102,37 1/8	100,37 1/8
3 1/2 0/0 netto	99,10 —	97,35 —
3 0/0 lordo	72,32 1/2	71,12 1/2

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Genova, 13, ore 15.5 — Rendita 102.73 — Consolidato 3 1/2 per conto 99.12 — Meridionali 698.50 — Mediterranea 470.50 — Navigazione 436.50 — Raffinerie 305 a 306 — Raffinerie nuove 313 — Banca d'Italia 948 a 949 — Banca Commerciale 749.50 — Credito 555.50 — Carbure 694 — Accumarie 1749 — Molini Alta Italia 476 — Elba 304 — Savona 251 — Eridania 428.

		Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
RENDITE	franc. 3 0/0 amm.	—	99 92	99 90
	» 3 0/0 perp.	100 15	100 12	100 12
	» 3 1/2 0/0	—	—	—
	ITALIANA 5 0/0	102 25 102 5	102 45	102 37
	turca	30 45	30 37	30 35
	spagnuola

IL TESORO DELLA GROTTA

Romanzo di OSWALD CRAWFURD

Traduzione autorizzata di *Margherita Littledhoo*

CAPITOLO XXXII.

Conclusione.

Gli uomini ci dissero più tardi che essi continuavano a correre.

Quando giungemmo a Scarfell Towers non si vide nessuno e tutto fu trovato immerso nella calma abituale.

Suonammo come qualunque altro visitatore ordinario e come al solito, due servi forestieri ci vennero ad aprire.

Però essi cominciarono a gridare e a farsi il segno della Croce scorgendo chi avevano visto portare nella tomba e io non fui sorpreso che dessero l'allarme.

Poi vedendo la signorina Arden di cui conoscevano la misteriosa sparizione nella notte dei funerali, la curiosità vinse la paura e di nuovo vennero avanti.

Nel frattempo i quattordici pescatori erano entrati nell'atrio.

La signorina Arden domandò immediatamente notizie di sua zia ed essendole stato risposto che la povera era in letto ammalata, corse subito presso di lei, per informarla sull'accaduto.

I servi mi dissero anche che il colonnello Arden non era tornato ancora da Londra, ma che lo aspettavano da un momento all'altro.

Io poi l'informai della morte del padrone e dissi loro che perciò, d'ora in avanti, Scarfell Towers, apparteneva alla signorina Arden.

Mi fidavo tanto poco della ciurma del *Lucifero* che pregai i pescatori di restare in quella casa finchè non avessi chiesto alla legge di proteggerci. Essi acconsentirono di buona voglia ed io li condussi negli appartamenti della servitù, perchè mangiassero e bevessero raccontando i particolari della morte di Gregorio Morson e i fatti ai quali avevan preso parte.

Lasciai passare alquanto tempo prima d'interrompere la signora Raby e la signorina Arden.

Trovai la signora Raby ammalata ma non così seriamente come avevo temuto.

Era più sconvolta per tutto quel ch'era successo o più sofferente per l'ansietà, che per vera malattia.

Si era messa in orgasmo per la misteriosa scomparsa di sua nipote.

L'unica sua speranza consisteva nel ritorno del colonnello Arden e si rimproverava amaramente di non avergli confidate le sue pene molto tempo prima.

La signorina Arden le aveva fatta una completa relazione della nostra fuga miracolosa, e di tutte le straordinarie avventure successe in un periodo di tempo tanto ristretto.

Mentre continuavamo a parlare il colonnello Arden entrò nella stanza.

Aveva conosciuta dai servi la storia della morte di Gregorio Morson, ma, oltre a ciò, non sapeva assolutamente niente; nè la mia supposta morte, nè la scomparsa di sua sorella.

Lo lasciai solo con le signore, poichè a dir la verità mi sentivo esausto per la fatica, debole per la fame, e sofferente per la mia ferita alla coscia.

Non era scorsa un'ora da quando mi trovavo in camera che Giovanni Arden bussò alla porta di essa.

Entrò, mi delle la mano stringendomela con affezione e sedette a capo al letto sul quale giacevo.

Restò per un momento in silenzio ed io conoscendolo non ne fui troppo meravigliato.

— Bearcroft — disse quindi — mio caro amico, io son stato un vero pazzo, poichè quel furfante mi aveva accecato, e credevo a tutto ciò che mi diceva; certamente ero dominato da una magia e se fosse accaduta qualche disgrazia a mia sorella io solo sarei stato il responsabile.

Ora però, che i miei occhi si sono aperti lo vedo quale egli era.

Mi alzai appoggiandomi ad un gomito e lo guardai: — Dilemi, Arden, quell'uomo era pazzo?

— Non lo fu mai, se non quando saltò nel fiume, e chi lo sa? Era un uomo con delle nozioni sulla vita da selvaggio, senza il sentimento della giustizia e della misericordia.

Non possedeva neppure la prudenza nè il timore ma aveva invece l'egoismo e l'astuzia del diavolo che gli facevan mettere in opera i suoi progetti fino alla fine, sfidando ogni rischio.

— Ma — soggiunsi — e questa non è pazzia?

— No; è soltanto la furfanteria che è degna della morte. Egli è morto e dannato. Non pronunziamo mai più il suo nome.

Mentre parlavamo, ad un tratto la servitù si precipitò nella stanza annunziandoci che la ciurma dell'*yacht* conduceva questo fuori del piccolo golfo.

Allora mi alzai, e con l'aiuto di Arden andai fino all'insenatura dove trovai che i marinari dopo aver fatto fuggire due barche e la lancia, stavano rimorchiando anche il *Lucifero*.

Vedemmo che la macchina era già stata messa in movimento e quindi dovemmo assistere impotenti ad impedire che lentamente l'*yacht* scorresse verso il mare.

Arden ed io andammo avanti un centinaio di yarde, fino alla punta del piccolo promontorio il quale forma l'imboccatura del golfo e fummo in tempo per vedere il *Lucifero* dirigersi prestamente verso mezzogiorno.

— Ne siete dolente? — mi domandò Giovanni Arden.

— Io no certo.

— Ed io nemmeno, risposi. — In tal modo siamo liberati dalle noie che dà la polizia dentro casa. I malandrini, si sono accorti che il giuoco era finito e che la fuga era l'amico loro scampo.

Fu dunque più per formalità che per necessità che facemmo sapere alla polizia la notizia del suicidio di Gregorio Morson e l'azione da pirata della ciurma del *Lucifero*.

Si fece una lunga ricerca lungo le rive del fiume, per ritrovare il corpo del padrone di Scarfell Towers, ma non se ne ottenne nessun risultato.

Quasi più niente ho da aggiungere al racconto dei fatti accaduti a Scarfell Chace. L'esplorazione compiuta in tutte le gallerie sotterranee ci fece scoprire altri cinque depositi di verghe d'oro, qualcuno dei quali di una ricchezza sorprendente.

La grandezza e la forma delle verghe ci fecero capire che erano state nascoste dai romani, e certe figure e lettere che esse giacevan il dal principio del quarto secolo dell'era nostra.

Sei mesi dopo i fatti narrati in queste pagine, ricevemmo la notizia che la ciurma del *Lucifero* era stata arrestata a Smirne per diverse barbarie commesse nelle acque levantine sopra a barche greche e italiane e che il tribunale turco, con la sua giustizia sommaria li aveva condannati a morte tre giorni dopo il loro arresto.

Poco dopo, ebbi occasione di recarmi nella Turchia europea e riuscii, facendo certe dichiarazioni e pagando una piccola somma, a riscattare il *Lucifero* per la sua vera padrona.

Ma, perchè questo nome ci ricordava avvenimenti spiacevoli, lo cambiammo in quello di *Sitona*; il nome di mia moglie.

FINE.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 cent., oppure con cartolina vaglia.
All'*Amministrazione del Popolo Romano* — *Via Due Macelli, 6-9* — **Roma**
—(Ritardo sempre del L. o dal 15 di ogni mese)—

Prezzo dell'Associazione
—(Senza L'ECO DELLA MODA)—
Stati dell'Unione (ecc). Anno L. 36 - Sem. 20 - Trim. 10 | Italia . . . . . Anno L. 40 - Sem. 21 - Trim. 11
Italia . . . . . Anno L. 15 - Sem. 9 - Trim. 5 | Stati dell'Unione (ecc). Anno L. 46 - Sem. 23 - Trim. 12
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni *Necrologi* di 50 parole: L. 5 - di 75: L. 8 - di 100: L. 10 - Croce in pie. Corpo del giornale, L. 2 per linea. (Oltre 100 linee, da pattuirsi. *Cronaca*, L. 1 la linea. - *Fine. Comm., cent. 50 - Sedic. Cron.* (cassa L. 2) *cent. 75.* - *d.a Pagina. Cent. 20 la linea - Economist* (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come gli appresi segnate. Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

1 2 3 4 5 6 7 8

Navigazione Generale Italiana

Servizi Postali Regolari

da *Genova, Napoli e Messina* per *Aden* e *Massaua* e per *Bombay* coincidenza a *Bombay* per *Singapore* e *Hong-kong*.

Linee regolari dai porti dell'*Adriatico* e *Mediterraneo* per il *Levante, Odessa* l'*Egitto* la *Tunisia* e *Tripolitania, Malta, Cirenaica*, ecc. ecc.
Partenze giornaliere da *Civitavecchia* per la *Sardegna* e da *Napoli* per *Palermo*.
Tre volte la settimana da *Napoli* per *Messina*

Linee Postali Italiane per l'America

Servizi celeri combinati con la Società

La Veloce

LINEA SETTIMANALE

da *Genova* per *Montevideo* e *Buenos Ayres* partenze da *Genova* ogni *Mercoledì*.
da *Genova - Napoli - New York* partenze da *Genova* ogni *Lunedì*, da *Napoli* ogni *Mercoledì*.
Partenze regolari pel Brasile e per New Orleans

Per informazioni ed acquisto dei biglietti rivolgersi in: Roma all'Ufficio passeggieri della *Navigazione Generale Italiana* Via della Mercede 6-7-8 ed all'Agenzia della *Veloce*, Piazza S. Silvestro.

Luce elettrica

Bracci - Sospensioni - Lampadari - Lampade portatili - Vetrerie - Accessori diversi - Fili conduttori. *Tariffe e preventivi per impianti gratis a richiesta.* Officina elettrica *F.lli G. C. Dalle Molle*. Fornitori della Stato e delle Strade ferrate. - **Roma** via Due Macelli 10 e 11. Telefono 1564.

PARAFULMINI

per Case, Palazzi, Ville, Chiese, Campanili, Fabbriche, Cimiteri, Polveriere ecc. secondo gli ultimi dettati della scienza. - Materiale solidissimo. *Tariffe e preventivi gratis a richiesta.*
Officina Elettrica *F.lli G. C. Dalle Molle*, Fornitori dello Stato e delle Strade Ferrate. **Roma**, via Due Macelli, 10-11. *Telefono N. 1564*

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, poi consegnarla alla posta.

ROMA - ALBERGO TRITONE

50 Camere a Lire **1,50 - 2 - 2,50 e 3**, vicino Minieteri, Posta Centrale, Parlamento e Palazzo Reale. Ingressi: Via Tritone, 164 - Maronìti, 54.

Agli agricoltori ed industriali

Lo Stabil. **Moriggia**, diretto dall'ing. Romolo Moriggia, mette a disposizione dei proprietari e agricoltori le seguenti macchine, costruite col miglior materiale e con tale cura da reggere a qualunque confronto con le macchine estere:

I prezzi sono di vera concorrenza e notevolmente vantaggiosi per gli acquirenti.

1 **locomobile** da 25 cavalli effettivi a 2 cilindr
1 **locomobili** " 15 " completa
3 " " 12 " " "
1 " " 9 " " "
2 " " 6 " " "
1 **Locomobile** usata e riportata a nuovo, della forza di 6 cavalli. *(Ottima occasione)*.
1 **Caldaia** a vapore verticale completa superficie riscaldata circa 6 mq. pressione di lavoro 6 atm.
1 **Molino** a grano a 2 palmenti diam. 1 delle misure 1220 produzione farina fina Etz. 3,900 all'ora; ordinaria 7,800 ettolitri all'ora — Forse occorrente 16 cavalli effettivi.
2 **Torchi** a olio ad ingranaggi a doppio movimento di pressione.
1 **Motore** vert. da 9 cav. effett. a espansione Mayer
1 " " 6 " " "
1 " " 4 " " "
1 " orizz. " " "
1 **Caldaia** a vapore verticale con base in ghisa completa superficie riscaldata circa 6 mq. pressione di lavoro 4 atm.
Per le trattative rivolgersi direttamente:

Stabilimento Moriggia
Via Appia Nuova (Pontelungo)
ROMA

Privative Industriali da vendere.

La Società **VICKERS, SONS & MAXIM** Ltd. di Londra proprietaria delle Privative Industriali:
1° N. 44074 (vol. 86 n. 188) dell 11 Gennaio 1898.
" **Perfectionnements dans les pièces d'artillérie se chargeant par la culasse et dans leur montage** ,,,
2° N. 50947 (vol. n. 217) del 30 aprile 1899.
" **Perfectionnements aux fusées percutantes pour obus** ,,,
desidera vendere i suoi diritti o concedere licenze di fabbricazione o vendita esclusiva.
Rivolgersi all'**Agenzie Internazionale di Brevetti d'Invenzione** Comandante

A. M. MASSARI

Roma via del Leoncino 32, per schiarimenti, notizie e trattative.

F. Boccolini

Nuovo MAGAZZINO DI LEGNAMI NAZIONALI ED ESTERI da costruzione e da lavoro
Grande assortimento in Castagno
Roma, Via delle Mura N. 128
Fuori Porta Cavalleggeri

LA SALUTE PER TUTTI

60 anni di successo

Lo celebri placche e Medaglie E. Estelin con quattro correnti elettriche e una corrente magnetica le sole premiate all'Esposizione di Parigi. 30 medaglie, il più grande successo scientifico del secolo, sono il più semplice e potente sistema mondiale; la loro azione instantanea incontestabile.
Esse guariscono le malattie di stomaco, emicranie, reumatismi, nevralgie, di fegato, cuore, dispepsia sciatiche, debilità nervosa, paralisi muscolare soppressioni mestrali, purificano il sangue e preservano o guariscono tutte le malattie nervose, contagiose. Sola rappresentante per l'Italia presso il prof. E. Sanna via della Purificazione 80. e Corso Umberto I, N. 412, Roma.

AGLI INDUSTRIALI

Il Signor Henri Goupilla vende o cede l'uso della sua privativa industriale 5 Marzo 1895 Reg. Att. Vol. 75 N. 185 dal titolo:
Nouveau système de fourel ou d'épée.
Per trattative dirigersi al sig. **Emilio Sguazzardi**, Agente per l'Italia, Roma, via Napoli 24. Ufficio di Brevetti d'invenzioni e di Marchi di fabbrica.

SUONERIE ELETTRICHE

F.lli G. C. DALLE MOLLE — Via Due Macelli, 10-11

Impianti, Forniture e manutenzioni

Suoneria	*Tasti porcellana*	*Pile Leclanché*	*Quadri*	*Fili conduttori*
Ostim. 6 L. 2.45			3 Numeri L. 11.75	
» 7 » 2.80	linz. . . . . L. 0.30	centim. 14 L. 1.60	4 » » 15.50	7/10 . . . . . L. 4.—
» 8 » 3.20	Bististi. ore » 0.50	» 16 » 1.80	6 » » 21.—	8/10 . . . . . » 3.83
» 9 » 3.75	legno. . . . . » 0.25	» 18 » 2.20	8 » » 25.75	9/10 . . . . . » 3.70
» 10 » 4.75	» . . . . . » 0.30	» 21 » 2.75	10 » » 28.50	*Cordoni di seta*
» 12 » 6.—	Peralle . . . . » 0.45	secche	12 » » 32.—	al metro . . L. 0.80

TARIFFE ECATALOGHI GRATIS A RICHIESTA — TELEFONO N. 1564

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, ed altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quante cercate sono gli **Avvisi Economici** del **Popolo Romano.**

Sciroppo del Cappuccino

Grande depurativo del sangue

Sciamp. 4/10 - altri vegetali 6/10.

Facendo la cura di questo sciroppo nella primavera e nell'autunno non sarà preso dall'influenza, reumatismo, bronchite, polmonale ed altre malattie dipendenti dal sangue, come erpete, scrofole ecc. ecc.

E' composto dal Cappuccino, Via Veneto.
In Roma costa L. 3,50 la bottiglia. - Franco di Roma per il pacco postale L. 1 in più.

LA FLEXEUSE

A chiunque prema la lunga conservazione dei finimenti dei cavalli, mantici e grembiali di carrozze, gambali di stivaloni, ecc., nonchè la lucidezza dei medesimi, faccia uso della ormai brevettata e decantatissima **Flexeuse** che trovasi in vendita da

V. COSTANTINI

Roma, Via Umiltà, n. 79 (Palazzo Sciarra) - Telefono 2973

CHI ha appartamenti vuoti o mobiliati da affittare, approfitti degli *Avvisi Economici* del *Popolo Romano* e ne avrà buoni risultati.

Ascensori Falconi

A DIFFERENTI FORZE E A PROPORZIONALE CONSUMO D'ACQUA - BREVETTI IN ITALIA ED ALL'ESTERO
Gran i vantaggi indiscutibili di economia e funzionamento su qualsiasi altro sistema
G. FALCONI Novara — Stabilimento **FAUSER & C.**
Rappresentante esclusivo per Roma Ing. Carlo Moleschott, Via Volturno 58
Premiati con grande Medaglia d'argento all'Esposizione Mondiale di Parigi 1900

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Area fabbricabile da vendere Vendonsi 1200 metri circa di terreno angolo via Cavour e via Giovanni Lanza. Dirigersi al Reg. Trasatti 173 via Nazionale.

Cercasi rinvestire prima ipoteca lire 6700 sopra casamento in Roma a buona posizione. Dirigersi al portiere di via S. Maria in Via N. 12. 191

Pianoforte tedesco a corde incrociate, ottimo stato vendesi causa trasloco. Visibile dalle ore 10 alle 12 e dalle 14 alle 15. Rivolgersi al portiere Corso Vitt. Emanuele 209. 595

Cavallo friulano, robusto garantito, adatto milord o vettura vendesi stalla via Monterosi 71 Codesi anche bagher con splendidi finimenti. Attasco completo L. 670. 603

Cercasi piccolissimo appartamento ammobiliato, ovvero camera e salotto, ingresso assolutamente indipendente, vicinanze piazza Termini, presso serissima famiglia. Scrivere: avvocato Barbieri via Torino 122 Roma. 604

D'AFFITTARSI

25 parole L. Uno — In più di 25, Cent. 5 cad.

Via Ripetta 80 p. 2. affittasi appartamento 10 vani e cucina gas, acqua marcia, bagno. Le chiavi dal portiere.

Affittasi grandioso palazzo con vasto giardino, aria, posizione eccellente, vicinissimo Roma, adatto collegi, corporazioni. Rivolgersi Quattro Fontane 20. 595

Palazzo Barberini grande appartamento da affittarsi. Visibile dalle 9 alle 12. 605

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

III^a CATEGORIA.

25 parole. Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Si scrive a macchina a due soldi la pagina in via della Campana 17 interno 9, massima sollecitudine e precisione, non si teme concorrenza. 676

Cuoco per alberghi e agiata famiglia, che ha servito la Casa da *Wagons Lits* ed ha ottimi attestati per abilità e onestà è pronto al servizio con paga ragionevole. Scrivere AAA. fermo posta. 615

Demoiselle française bonne Connaissant italien anglais demande place femme de chambre pour Voyager Bonnes références. S'adresser M. Vincent Place Mignanelli 22. 603

Per allieve di canto La signora Maria Du Angelo, già prima artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di fare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 5. Rivolgersi ore 1 pom. 16.

Distinta Signorina cas conosce l'inglese o benissimo il francese da lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 53. 584

Lezioni di pianoforte da distinta signorina diplomata dall'Accademia di S. Cecilia. Onorario modesto. Inviare lettera alla signora D. F. G. S. presso Amministrazione del «Popolo Romano» 593

Distinta signorina maestra di pianoforte da lezioni a domicilio suo o dello allievo. Rivolgersi alla Amministrazione del giornale. 616

Maestra di piano madre di famiglia vedova con lo stipendio insufficiente, offresi per lezioni a domicilio. Inviare lettera alla signora I. R. Amministrazione del Popolo Romano. 617

Cercasi signora media età, civile, seria, modestia, affettuosa, preferibilmente sola. Signorina associarsi ad uno dubbiosa per vita famigliare, come maestra grassissa bambina. Recapiti anonimi, interessati. Dirigersi sig. Franco, via Vite 109 p. 2. 594

Amministratore, contabile, corrispondente provetto, cerca occupazione anche poche ore del giorno. Referenze primarie. Scrivere G. A. S. Amministrazione «Popolo Romano». 606

GUIDA DEL FORESTIERE

SABATO - Ingresso libero.

Vaticano, LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, del B. ANGELICO PINACOTECA, e BIBLIOTECA. Accesso al portone di Bronzo e Scala Regia, (al 3. p. si danno i biglietti) dalle 10 alle 15.
Id. MUSEO, via delle Fondamenta al 8. Pietro, strada dopo del Giardino dalle 10 alle 15.
Id., STUDIO DEL MUSAICO, Accesso al portone di Bronzo, dalle 8 alle 15. (Il permesso Via Sagrestia 9).
Id., ARCHIVIO SEGRETO. Si visita soltanto con un permesso speciale, dalle 9 alle 12.
CUPOLA S. PIETRO: dalle 8-11. (Permesso v. Sagrestia 8).
Museo LATERANENSE: piazza S. Giovanni, 10 alle 15.
Id. BORGHANO e Propaganda Fide: Il permesso dal Segretario di Propaganda dalle 10 alle 15.
Galleria ROSPIGLIOSI: Quirinale 43. dalle 9 alle 15.
Id. MUSEO, via Pilotta 17: dalle 10 alle 15.
Biblioteca Liceri: via Gangara, 36, dalle 10 alle 16.
Calcografia Reale S. Agnese: (sotto la Chiesa) fuori F. Pia dalle 9 alle 15.
Id. S. Sebastiano: (sotto la Chiesa) v. Appia Antica dalle 9 alle 16.
Tombe via Latina: Appia Nuova al 3 chilometro dalle 9 alle 15.
Terme di Tito: v. Labicana dalle 9 al tramonto.
Terme Traiane: via della stessa nome, dalle 9 al tram.
Palazzo di Villa Madama (Monte Mario) dalle ore 9 al tramonto.
Villa Borghese dalle 13 al tramonto.
Id. WOLKONSKY. Via Conte Rosso, dalle 9 al tram

Ingresso Una Lira.

Terme di Tito: via Labicana 30, dalle al tramonto.
Foro Traiano: via della stessa nome, dalle 9 al tramonto.
Id. ANTICHITA': alla Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo. dalle 10 alle 15.
Foro Romano: via S. Teodoro dalle 9 al tramonto.
Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro, dalle 9 al tramonto.
Galleria NAZIONALE D'ARTE ANTICA via Lungara 10 dalle 10 alle 15.
— **ARTE MODERNA** via Nazionale, dalle 10 alle 15.
— **BARBERINI**, via Quattro Fontane dalle 10 alle 16.
— S. LUCA: via Rondella 84, dalle 9 alle 15.
Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 9 al tram.
Catacombe S. Callisto. Appia Antica dalle 9 alle 16.
Catacombe di Domitilla e Basilica S. Pelicarpio. Via dello Sette Chiese 26-A, dalle 9 alle 16.
Catacombe Ciriaca: Appia Antica 37, dalle 9 alle 16
Teatro Marcello: via Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 16
Castel S. Angelo: permesso all'entrata sul Castello.

Ingresso Cent. 60.

Campidoglio, MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE: dalle 10 alle 14.
Colosseo: GALLERIE, dalle 9 al tramonto.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hylas: via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 15.
Museo Archeologico: Orto Botanico: dalle 13 15

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	7.5	8.10	—	13.20	16.40	18.30	23.15
Pisa.	5.18	8.30	14.20	20.40	21.15	—	—
Torino	8.13	8.50	14.50	20.40	21.15	—	—
Milano	8.13	8.50	14.50	20.40	21.15	—	—
Foligno-Ancona. .	6.10	—	12.5	20.25	20.35	—	—
Firenze-Milano . .	—	—	9.40	—	14.—	23.10	—
Tivoli-Avezzano . .	6.30	11.35	—	17.5	—	20.5	—
Tivoli.	8.30	9.45	—	11.50	17.05	20.5	—
Civitavecchia . . .	5.40	—	11.40	—	—	17.45	21.15
Frascati	6.48	—	9.48	11.45	15.—	—	19.20
Marino-Albano. . .	6.34	8.40	9.48	12.45	15.10	18.48	(a)
Anzio-Nettuno . .	6.4	—	—	9.10	—	18.5	—
Terracina.	8.10	—	—	17.30	—	—	—
Velletri	6.10	—	11.57	17.30	19.5	—	—
Romiglione-Viterbo	6.40	—	11.10	17.21	—	—	—
Fiumicino.	—	8.30	17.45	—	—	—	—
Mandela-Subiaco. .	7.30	—	17.5	—	—	—	—

(a) e 17.9 - 18.23.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7.5	9.35	12.—	14.10	18.30	20.14
Pisa.	7.40	9.40	—	19.10	16.30	22.30	23.42
Torino	7.40	9.40	—	19.10	16.30	22.30	23.42
Milano	7.40	9.40	—	19.10	16.30	22.30	23.42
Ancona-Foligno. .	7.15	—	11.40	14.50	—	21.45	—
Milano-Firenze . .	5.40	13.10	—	20.—	—	—	23.55
Avezzano-Tivoli . .	9.45	—	13.45	—	21.20	—	—
Tivoli.	8.5	10.45	13.40	17.30	—	21.30	—
Civitavecchia . . .	7.40	9.4	—	14.10	16.30	22.30	23.42
Frascati	7.31	9.29	13.49	17.56	—	19.56	—
Nettuno-Anzio . .	8.30	—	—	19.30	—	—	—
Albano-Marino . . .	7.56	9.17	12.10	14.39	16.29	17.46	(a)
Terracina.	7.—	9.—	—	19.—	—	21.5	—
Velletri	8.10	9.36	13.20	—	21.6	—	—
Viterbo-Romiglione.	9.10	12.30	—	20.55	—	—	—
Fiumicino.	8.40	—	—	18.30	—	—	—
Subiaco-Mandela. .	9.46	—	—	—	20.59	—	—

(a) e 19.5 - 20.36.

N. B. - Il treno in partenza per Napoli delle ore 12.40, il venerdì partirà invece alle 12.45.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	5.30	8.40	9.30	14.30	16.30	—	—
Sagni p.	6.30	7.45	10.15	15.31	18.2	—	—
Tivoli a.	6.50	10.05	10.15	15.47	18.17	—	—
Tivoli p.	7.30	8.—	11.—	16.30	16.45	—	—
Sagni p.	8.—	10.45	11.30	17.41	19.32	—	—
Roma a.	9.10	11.55	12.40	18.47	20.40	—	—

Partenze: Castro - Arrivi: Castro

GUIDA DEL FORESTIERE

SABATO - Ingresso libero.

Vaticano, LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, del B. ANGELICO PINACOTECA, e BIBLIOTECA. Accesso al portone di Bronzo e Scala Regia, (al 3. p. si danno i biglietti) dalle 10 alle 15.
Id. MUSEO, via delle Fondamenta al 8. Pietro, strada dopo del Giardino dalle 10 alle 15.
Id., STUDIO DEL MUSAICO, Accesso al portone di Bronzo, dalle 8 alle 15. (Il permesso Via Sagrestia 9).
Id., ARCHIVIO SEGRETO. Si visita soltanto con un permesso speciale, dalle 9 alle 12.
CUPOLA S. PIETRO: dalle 8-11. (Permesso v. Sagrestia 8).
Museo LATERANENSE: piazza S. Giovanni, 10 alle 15.
Id. BORGHANO e Propaganda Fide: Il permesso dal Segretario di Propaganda dalle 10 alle 15.
Galleria ROSPIGLIOSI: Quirinale 43. dalle 9 alle 15.
Id. MUSEO, via Pilotta 17: dalle 10 alle 15.
Biblioteca Liceri: via Gangara, 36, dalle 10 alle 16.
Calcografia Reale S. Agnese: (sotto la Chiesa) fuori F. Pia dalle 9 alle 15.
Id. S. Sebastiano: (sotto la Chiesa) v. Appia Antica dalle 9 alle 16.
Tombe via Latina: Appia Nuova al 3 chilometro dalle 9 alle 15.
Terme di Tito: v. Labicana dalle 9 al tramonto.
Foro Traiano: via della stessa nome, dalle 9 al tram.
Palazzo di Villa Madama (Monte Mario) dalle ore 9 al tramonto.
Villa Borghese dalle 13 al tramonto.
Id. WOLKONSKY. Via Conte Rosso, dalle 9 al tram

Ingresso Una Lira.

Terme di Tito: via Labicana 30, dalle al tramonto.
Foro Traiano: via della stessa nome, dalle 9 al tramonto.
Id. ANTICHITA': alla Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo. dalle 10 alle 15.
Foro Romano: via S. Teodoro dalle 9 al tramonto.
Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro, dalle 9 al tramonto.
Galleria NAZIONALE D'ARTE ANTICA via Lungara 10 dalle 10 alle 15.
— **ARTE MODERNA** via Nazionale, dalle 10 alle 15.
— **BARBERINI**, via Quattro Fontane dalle 10 alle 16.
— S. LUCA: via Rondella 84, dalle 9 alle 15.
Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 9 al tram.
Catacombe S. Callisto. Appia Antica dalle 9 alle 16.
Catacombe di Domitilla e Basilica S. Pelicarpio. Via dello Sette Chiese 26-A, dalle 9 alle 16.
Catacombe Ciriaca: Appia Antica 37, dalle 9 alle 16
Teatro Marcello: via Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 16
Castel S. Angelo: permesso all'entrata sul Castello.

Ingresso Cent. 60.

Campidoglio, MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE: dalle 10 alle 14.
Colosseo: GALLERIE, dalle 9 al tramonto.

Ospizio di S. Margherita

in Roma. Ricercasi donna capace insegnare scuola culinaria. Dirigere domanda particolareggiata al Presidente della Commissione Amministrativa (piazza S. Silvestro, 67 ammezzato). 601

Istituto «Ferrante Aporti»

d'educazione infantile. Provetto istitutore, insegnante puposcopo scopo alutare famiglie opera, educativa artistica fogli figlioli. Scharlatani Cocchi-Daddi via del Leone, 15 dalle 13-17 tutti i giorni. 494

Lezioni di italiano francese, inglese, spagnuolo

Tradizioni. D'Agullo Alfredo Via Porta Salaria 29. 210

Français diplomé anche professore

si allemand, anglais, italien: leçons langues et littérature, traductions. F. L. V. via Depretis 82 p. 3 porta destra vicino allo sposo antic. 570

Signorina distinta da lezioni private

a famiglie. Può anche accompagnare signorine fuori città stessa, fino alla 2. elementare compresa. Rivolgersi Dirigersi in via delle Coppelle N. 28 p. ultima, prima porta a sinistra 319

D'AFFITTARSI

25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Camera e salotto mobiliati affittansi via Venti Settembre N. 8 mezzanino. Dir. 607

Camera e salotto mobiliati con gas e tappeti con ingresso libero sulle scale. — Camere mobiliate e volendo anche pensione Piazza S. Nicola dei Cesarini 52 secondo piano ammezzato 4 angolo Corso Vitt. Em. 496

Camera mobiliata d'affittare in luogo centralissimo prossimo piazza Borghese o Nicosia, via Ripetta 148 p. 3. Richiedesi signore distinte. 500

Camera bene mobiliata esposta al sole via Cavour 127 piano 3. 608

Appartamentino bene ammobigliato composto di 3 camere cameretta e ingresso. Affittasi in via Piemonte 70 cat. 609

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Ditta E. Mazzucci — Impiegato Borgo-Vitt Lapis